



SERVIZI LOGISTICI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



INDICE

Lettera agli stakeholder	05
Highlights 2024	07
Chi siamo	09
Il nostro ecosistema	10
I nostri servizi	12
Cultura d'impresa	16
Il nostro approccio alla Sostenibilità	18
ESRS 2 - Informazioni generali	23
Criteri di redazione	23
Governance	26
Strategia	28
Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali	37
Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni	43
Ambiente	45
E1 - Cambiamenti climatici	45
Strategia	45
Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali	46
Metriche e obiettivi	48
Social	55
S1 - Forza lavoro propria	55
Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali	56
Metriche e obiettivi	66
S2 - Lavoratori nella catena del valore	79
Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali	79
S4 - Consumatori finali	84
Gestione dei temi materiali	84
Metriche e obiettivi	89
Governance	91
G1 - Condotta d'impresa	91
Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali	91
Metriche e obiettivi	97

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

CAL esiste per trasformare la logistica in un ecosistema di crescita umana e sostenibile. La nostra ragione d'essere va oltre la semplice movimentazione merci: crediamo che ogni processo logistico debba essere un'opportunità per sviluppare il potenziale delle persone, costruire relazioni di valore e generare impatti positivi duraturi.

Fin dalle nostre origini, abbiamo scelto di mettere al centro **le persone e il loro talento**, abbracciando la responsabilità sociale secondo principi etici consolidati, assumendoci l'impegno concreto di promuovere crescita ed efficienza lungo tutta la filiera logistica, convinti che solo attraverso la crescita individuale e collettiva si possano raggiungere risultati straordinari.

In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, la sostenibilità non rappresenta più soltanto un valore aggiunto, ma costituisce il fondamento strategico su cui costruire il futuro delle nostre società. Come **rete di eccellenza nel settore logistico**, CAL ha compreso che il successo duraturo passa necessariamente attraverso un **approccio integrato** che sappia conciliare **performance economiche, responsabilità ambientale e impatto sociale** positivo.

Il presente **Bilancio di Sostenibilità** testimonia il nostro impegno concreto e misurabile verso questi obiettivi. Attraverso dati trasparenti e indicatori puntuali, rendiamo conto delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, ma soprattutto delineiamo la rotta verso traguardi sempre più ambiziosi.

Operando in un **contesto logistico ad alta intensità operativa**, CAL ha dimostrato di saper integrare l'evoluzione dei bisogni del mercato con l'attenzione per le persone, per l'ambiente e per il territorio.

Nel corso dell'anno, abbiamo avviato attività concrete per rafforzare la nostra gestione ESG, tra cui: l'elaborazione del nostro **primo piano strategico di sostenibilità**, l'avvio di iniziative di **efficientamento energetico** con l'installazione di impianti fotovoltaici nelle nostre sedi, e la **pianificazione di attività** volte alla **misurazione delle emissioni** dirette e indirette.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla **filiera**, in un'ottica di trasparenza e responsabilità che riflette i nostri valori cooperativi: attraverso il rapporto costante con le società partner e l'implementazione di un **codice di condotta** dedicato ai **fornitori**, CAL promuove un **sistema relazionale** basato sul **rispetto dei diritti**, sull'**equità contrattuale** e sulla **valorizzazione delle competenze**. In parallelo, l'ascolto attivo dei clienti ha rappresentato una leva chiave per migliorare la qualità dei servizi offerti e consolidare relazioni di lungo periodo.

Questo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi non solo un **punto di partenza nella rendicontazione strutturata**, ma una **piattaforma condivisa** da cui rafforzare ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali e operativi, nella consapevolezza che ogni progresso può **generare impatti positivi duraturi** per tutti gli stakeholder coinvolti.

A nome di tutta l'organizzazione, desidero ringraziare le donne e gli uomini di CAL, i partner cooperativi, i clienti, i fornitori e gli stakeholder territoriali che, con il loro contributo quotidiano, rendono possibile la nostra crescita. È grazie alla collaborazione, all'impegno e alla condivisione di valori comuni che continueremo a costruire un'impresa solida, resiliente e responsabile, fedele alla propria identità e sempre più orientata verso un futuro sostenibile.

Diego Modugno,
Amministratore Delegato, CAL Srl

Abbiamo scelto di mettere al centro le persone e il loro talento, abbracciando la responsabilità sociale secondo principi etici consolidati, assumendoci l'impegno concreto di promuovere crescita ed efficienza lungo tutta la filiera logistica



HIGHLIGHTS

I dati riportati di seguito rappresentano i principali highlights contenuti nel Bilancio di Sostenibilità 2024.

/ +45
ANNI DI STORIA
AZIENDALE

/ +26
CLIENTI
DI 12 SETTORI DIVERSI

/ 54
POLI LOGISTICI
IN TUTTA ITALIA

/ 2
MEMBRI DONNE
SU 3 NEL CDA

/ 97%
DIPENDENTI
CON CONTRATTO
INDETERMINATO

/ 4.365
ORE DI FORMAZIONE
EROGATE IN TEMA DI
SICUREZZA SUL LAVORO

/ 0
RECLAMI, VIOLAZIONI
DELLA PRIVACY
O NON CONFORMITÀ
RILEVATE

/ 14%
ENERGIA ELETTRICA
AUTOPRODOTTA DA FONTI
RINNOVABILI

/ 2MW
POTENZA IMPIANTO
FOTOVOLTAICO
IN COSTRUZIONE



DA OLTRE 40 ANNI,
LA SOLUZIONE
PER L'OUTSOURCING
LOGISTICO

CHI SIAMO

CAL Srl opera nel settore della logistica italiana, garantendo la gestione dei servizi integrati di handling di magazzino per conto terzi.

CAL è da anni un partner strategico per le imprese che necessitano di soluzioni su misura nell'ambito dell'organizzazione logistica, gestione dei magazzini e ottimizzazione dei processi operativi correlati.

Con sede operativa a Milano, l'azienda rappresenta un **punto di riferimento nel settore logistico**, grazie ad un modello flessibile, orientato all'efficienza.

CAL è attiva in **54 impianti** in tutta Italia, al servizio di **oltre 26 clienti** che operano in diversi settori industriali.

Tra questi i principali:

- Grande distribuzione organizzata (GDO);
- Industria alimentare e bevande;
- Settore moda e abbigliamento;
- Industria manifatturiera e produzione;
- Editoria e stampa;
- Altri settori specialistici come farmaceutico, automotive e chimico

54

IMPIANTI IN TUTTA ITALIA

+26

CLIENTI DA DIVERSI SETTORI





Il nostro ecosistema

La storia di CAL affonda le radici negli anni Ottanta, grazie alla visione imprenditoriale di Fernando Ciccarelli che intuisce la necessità di rivoluzionare il tradizionale modello di movimentazione delle merci nel settore logistico, introducendo pratiche evolute di gestione del lavoro e delle persone.

Fin da subito, l'azienda si afferma come **realità innovativa**, orientata alla qualità del servizio e al benessere delle persone nei luoghi di lavoro.

Sin dai primi anni, CAL anticipa i tempi creando un ufficio tecnico che diventa il **cuore pulsante dell'innovazione** organizzativa e un team dedicato alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Questa scelta strategica permette di affiancare i clienti nella gestione operativa, offrendo supporto diretto e competente che trasforma l'azienda in un partner affidabile e flessibile.

La **crescita di CAL** negli anni è frutto di investimenti mirati: rafforzamento delle competenze interne, inserimento di figure manageriali esperte e valorizzazione dei talenti.

Un percorso che genera espansione costante sia in termini di persone sia di volume d'affari, consolidando una crescita solida e sostenibile.

Dal **2010** CAL accelera il proprio sviluppo diventando punto di riferimento nella gestione di appalti logistici complessi. L'esperienza consolidata e la capacità di gestione delle relazioni industriali

consentono di intervenire con successo anche in contesti critici, restituendo efficienza e continuità ai clienti, garantendo un ambiente di lavoro sano e produttivo.

Oggi CAL è parte di un **ecosistema strutturato**: il **Gruppo DEAA**, che riunisce realtà diverse ma complementari, nel garantire un'offerta di servizi di logistica distintivi e di qualità.

Fra le società del Gruppo, vi sono **CFL**, specializzata nello studio ingegneristico e nell'efficientamento dei processi di handling; **Logical Job**, centro nevralgico delle relazioni industriali che si occupa di ricerca e selezione del personale; **Star Service**, operativa nel settore dei carrelli elevatori; **Star Pallet**, dedicata alla produzione di pallet. Il Gruppo, inoltre, gode di una **collaborazione consolidata**

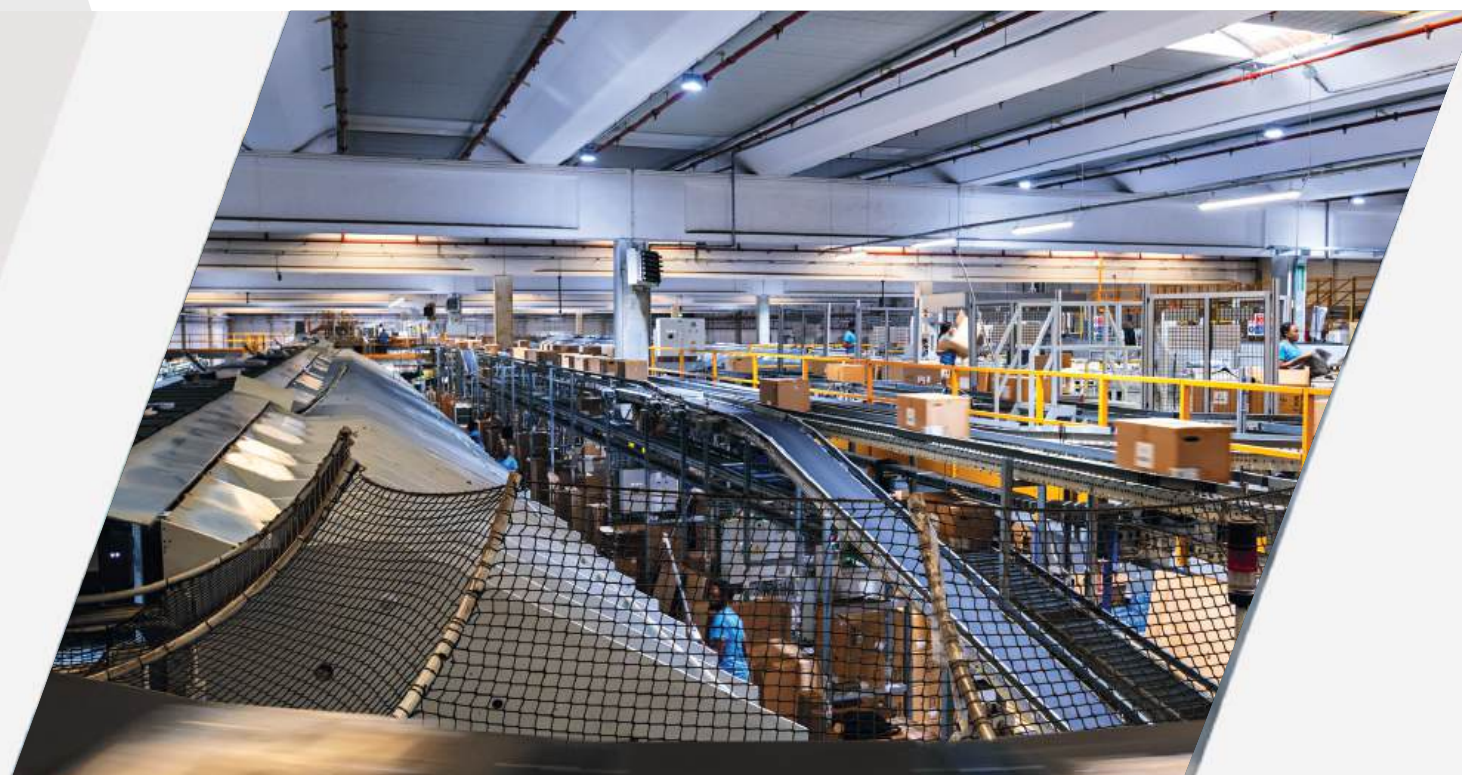


La nostra storia aziendale è una narrazione di passione, dedizione e un incessante impegno verso l'eccellenza.

con un insieme di fornitori che operano al fianco di CAL con continuità, contribuendo in modo determinante alla gestione operativa e alla qualità complessiva dei servizi offerti ai clienti.

CAL ha costruito un'**identità solida**, caratterizzata da competenza, affidabilità e una **visione costantemente orientata al futuro**. La sua crescita continua è il risultato di un approccio professionale e strutturato, capace di affrontare con successo ogni sfida.

Al centro di questo percorso ci sono sempre le persone, i collaboratori, i clienti e i fornitori, parte di una **rete di relazioni** che CAL valorizza con **rispetto e collaborazione**.



Fin dal principio, CAL ha fondato la propria crescita su competenza, affidabilità e attenzione alle persone. L'innovazione è il filo conduttore di una storia costruita con visione e responsabilità, capace di trasformare la logistica in un modello di efficienza e collaborazione sostenibile. Oggi l'azienda continua a evolvere, consolidando il proprio ruolo di partner solido e strategico per i clienti.



I nostri servizi

CAL Srl è il partner che trasforma i magazzini in motori di efficienza, innovazione e crescita sostenibile, creando valore a 360°: sociale, economico e di governance.

Dal 1980 operiamo come specialista nella gestione di appalti logistici in outsourcing, servendo **settori strategici** come **GDO, Food, Moda, Automotive, Aeronautica e Manifatturiero**.

La nostra **missione** è garantire continuità operativa, produttività e innovazione attraverso modelli organizzativi solidi e responsabili. Gestiamo **l'intera catena del valore**, con servizi che spaziano dallo scarico merci ai controlli di ricevimento, dallo stoccaggio alla preparazione ordini B2B e B2C, dal confezionamento all'etichettatura fino alla reverse logistics.

Ogni soluzione è progettata su misura, per rispondere alle specificità di ciascun impianto e settore. Grazie al contributo del nostro team di **Ingegneri, QHSE e HR Business Partner** sviluppiamo progetti di miglioramento, supportando i clienti nella realizzazione di piani industriali complessi.

La consolidata esperienza nelle relazioni sindacali ci permette di garantire transizioni fluide e di trasformare i costi fissi in investimenti variabili ad alto valore aggiunto.

Con **oltre 54 impianti e più di 4.000 professionisti di magazzino**, offriamo servizi affidabili, scalabili e flessibili. Non ci limitiamo a fornire manodopera: mettiamo a disposizione una governance completa di persone, mezzi e processi, misurata da KPI e SLA condivisi con i nostri clienti.

Il nostro **impegno quotidiano** si traduce in magazzini più **veloci, sicuri e competitivi**, contribuendo alla **crescita sostenibile** dei territori e delle comunità in cui operiamo.

Dal 1980 CAL gestisce appalti logistici in outsourcing garantendo continuità, produttività e innovazione attraverso modelli organizzativi responsabili



I nostri servizi di logistica



Movimentazione Merci

Specializzati nella movimentazione e nello stoccaggio di merci di ogni tipo, (*temperatura ambiente, fresco, gelo*) utilizziamo tecnologie all'avanguardia e metodi innovativi per garantire la massima sicurezza ed efficienza. Ogni processo è studiato per minimizzare i tempi di attesa e massimizzare la produttività, offrendo ai nostri clienti un vantaggio competitivo nel loro mercato di riferimento.

Logistica Ecommerce

Con l'ascesa del commercio elettronico, offriamo soluzioni logistiche specifiche per l'eCommerce, gestendo con cura ogni fase del processo, dalla ricezione e preparazione dell'ordine alla consegna al corriere. Questo servizio è essenziale per le aziende che operano online e vogliono offrire ai propri clienti B2C un'esperienza di acquisto eccellente.



Personale di Magazzino

Forniamo servizi in appalto svolgendo le operazioni di magazzino attraverso personale White Collar e Blue Collar qualificato per una gestione del lavoro flessibile e ottimizzata. Questa soluzione assicura risposte rapide ed efficienti alle esigenze operative, con un focus sulla riduzione degli sprechi (€, mq, KPI) e l'incremento delle performance.

Noleggio Attrezzature e Mezzi di Movimentazione

Il nostro servizio di noleggio offre attrezzature logistiche e mezzi di ultima generazione, permettendo alle aziende di adattarsi facilmente a necessità temporanee o di ridurre gli investimenti in beni capitali. Questa opzione garantisce flessibilità e accesso alla tecnologia più avanzate. Siamo partner dei principali player del settore come Toyota, Jungheinrich, Steel e Linde.



Gestione Magazzini Outsourcing e ottimizzazione degli spazi

Soluzioni chiavi in mano per ottimizzare i processi di stoccaggio e movimentazione merci, con gestione di ogni fase, dalla ricezione alla spedizione, che assicurano massima efficienza e riduzione dei costi operativi. Grande esperienza anche nella conduzione di poli logistici molto automatizzati. Analisi dello spazio disponibile e implementazione di soluzioni per massimizzare l'utilizzo del magazzino, aumentando l'efficienza dello stoccaggio.

Controllo Qualità e sicurezza

Rigorosi controlli di qualità e procedure di sicurezza per garantire che i prodotti siano stoccati gestiti secondo gli standard più elevati a norma di legge come ad es. la SEVESO e la HCCP.





I nostri impianti

Nati a Milano siamo cresciuti in **Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Toscana**. L'azienda è cresciuta sviluppando una solida geolocalizzazione che ci consente di servire efficacemente le esigenze di flessibilità del personale in queste regioni.

54

IMPIANTI IN TUTTA ITALIA

+4.000

PROFESSIONISTI DI MAGAZZINO

Cultura d'impresa

S - SOSTENIBILITÀ LUNGO LA VALUE CHAIN

M - PERSONE MOTIVATE, COSTANTEMENTE ORIENTATE ALLA CRESCITA

A - AUTOMAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

R - RELAZIONI DI LUNGO TERMINE E PERSONE AFFIDABILI

T - TUTTI INSIEME, RAGGIUNGIAMO OBIETTIVI AMBIZIOSI

MISSION

Costruiamo soluzioni smart per la logistica dei nostri clienti

Con l'obiettivo di costruire **soluzioni innovative** e di successo per la logistica dei propri clienti, CAL Srl si impegna ad operare con pratiche sostenibili lungo l'intera value chain.

La mission aziendale si sviluppa attorno ai pilastri del nostro **modello "S.M.A.R.T."**

CAL, infatti, si propone di trasformare l'organizzazione logistica dei clienti in un vantaggio competitivo, grazie alla costante spinta verso l'**attenzione al miglioramento**, all'**utilizzo efficace della tecnologia** e all'**attenzione alla sicurezza** e al **benessere** delle persone, lungo tutta la filiera.

VISION

Essere il partner di riferimento per le aziende che si impegnano a costruire una logistica sempre più performante, inclusiva e sostenibile

CAL Srl vuole essere il **partner strategico** per le aziende che vogliono costruire un futuro in cui innovazione, efficienza e responsabilità si integrano, generando benefici concreti per il business, le persone e il pianeta.

Il nostro impegno è supportare l'**evoluzione dei processi logistici** dei clienti, promuovendo al tempo stesso la crescita delle persone coinvolte nelle attività nonché la **tutela dell'ambiente** lungo tutta la catena del valore, coinvolgendo tutti gli operatori che contribuiscono ai servizi erogati.

VALORI

Alla base della nostra cultura aziendale abbiamo posto i nostri valori che guidano ogni scelta operativa attraverso tutta la nostra organizzazione.

Li abbiamo recentemente declinati per ricordare le fondamenta della nostra cultura e del nostro modo di fare impresa.



CONSAPEVOLEZZA

Avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per non accontentarsi mai



TALENTO

Aiutarci l'un l'altro a sviluppare i nostri talenti, anche grazie ad un uso intelligente della tecnologia



COLLABORAZIONE

Collaborare in modo trasparente ed empatico, rispettando le diversità, per raggiungere obiettivi comuni con tenacia e determinazione



SINCRONISMO

Sincronizzare persone, processi e tecnologie, attraverso l'attenzione al dettaglio senza mai perdere la visione d'insieme



SEMPLIFICAZIONE

Affrontare problemi complessi con la concretezza, la creatività e l'entusiasmo di chi immagina, disegna e costruisce soluzioni semplici ed efficienti



CORAGGIO

Avere il coraggio di sperimentare e sviluppare soluzioni innovative e sostenibili lungo tutta la value chain





Il nostro approccio alla Sostenibilità

Nel 2024 CAL Srl ha avviato un percorso strutturato per rafforzare l'integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business e nella cultura aziendale.

Un passo strategico, frutto di visione e consapevolezza, che rappresenta la naturale evoluzione dell'impegno di CAL nel miglioramento continuo, nella valorizzazione delle persone e nell'ottimizzazione dei processi. Il percorso si sviluppa a partire da una **prima tappa** fondamentale, finalizzata a comprendere il **posizionamento attuale** di CAL rispetto ai **temi ESG**, anche rispetto a benchmark di settore e alle best practice.

Questa prima fase ha evidenziato i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che saranno indirizzate attraverso interventi mirati, parte del piano strategico di sostenibilità che desideriamo realizzare tra il 2025 e il 2027.

Il **piano elaborato** costituisce per CAL una **guida operativa** in grado di orientare l'impegno e le decisioni verso obiettivi sostenibili, coerenti con la **missione** e **visione** d'impresa.

Inoltre, è stato impostato un **primo sistema di raccolta dati e monitoraggio KPI**, funzionale alla redazione del **Bilancio di Sostenibilità** che garantirà un controllo più puntuali degli impatti ambientali e sociali delle nostre attività, secondo gli standard europei di riferimento.

Questo bilancio segna, quindi, l'inizio di una **governance più consapevole**, con una comunicazione chiara degli impatti

e degli impegni. Per CAL è un **passaggio culturale e operativo**, verso una logistica più responsabile e orientata al lungo termine.

Il Piano strategico di Sostenibilità

Il **Piano Strategico di Sostenibilità** rappresenta per CAL Srl uno strumento chiave per garantire una sempre più ampia adozione dei principi di sostenibilità nelle scelte aziendali.

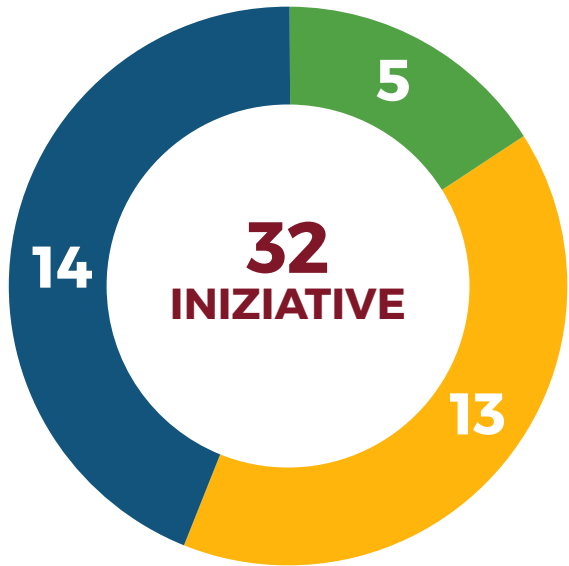
Si tratta di un **piano triennale** che rappresenta l'evoluzione naturale del percorso avviato da CAL, basato sulle analisi di contesto, le aspettative degli stakeholder e gli obiettivi di sostenibilità condivisi internamente.

Strutturato su **sei pilastri strategici**, il Piano di Sostenibilità riflette le priorità emerse in fase di analisi e traduce gli impegni dell'azienda in azioni operative, con un focus su persone, processi, innovazione e impatti ambientali e sociali.

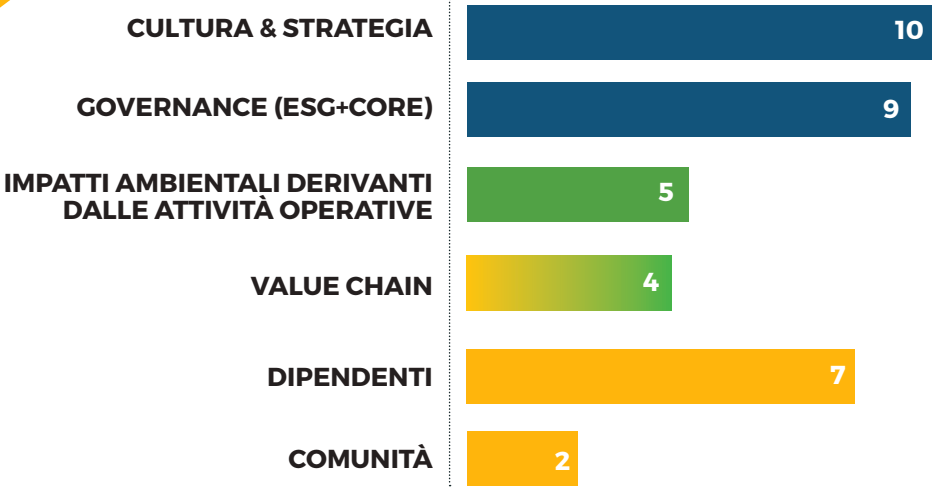
Pur trattandosi del primo ciclo di pianificazione, il Piano è stato concepito in coerenza con i principali standard europei in evoluzione, in particolare con i principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e con il concetto di doppia materialità.

L'obiettivo è **integrare sempre più la sostenibilità nella strategia** aziendale, anticipando le normative future e collegando in modo chiaro impatti, rischi e opportunità.





INIZIATIVE PER PILLAR



PILLAR	LINEE GUIDA STRATEGICHE	TOT	2025	2026	2027	SDG
CULTURA & STRATEGIA	Integrare la sostenibilità nel nuovo cultural body e nella strategia d'impresa	5	3	2	0	
GOVERNANCE	Rafforzare la corporate governance e i presidi ESG	9	5	2	2	
IMPATTI ATTIVITÀ	Ridurre l'impronta carbonica e aumentare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili	5	2	2	1	
VALUE CHAIN	Rafforzare il binomio innovazione e sostenibilità lungo la value chain	4	2	1	1	
DIPENDENTI	Promuovere un ambiente di lavoro che favorisca il benessere e la crescita delle persone	7	4	3	0	
COMUNITÀ	Strutturare un portafoglio di azioni "give-back" coerente con la mission aziendale	2	1	1	0	
TOTALE		32	17	11	4	

Ambito	PILLAR	Obiettivi strategici	N. iniziative	Principali Iniziative	SDG
G	CULTURA & STRATEGIA	Sviluppo della cultura d'impresa e definizione della strategia ESG	10	- Implementazione del Piano Strategico di Sostenibilità - Adesione a UN Global Compact - Elaborazione di mission, vision e valori, incluse tematiche ESG	
	GOVERNANCE	Rafforzamento della Corporate Governance e della Governance di sostenibilità	9	- Creazione di un comitato ESG - Monitoraggio centralizzato delle performance ESG e comunicazione esterna	
E	IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE	Transizione energetica, riduzione dell'impronta carbonica	5	- Calcolo delle emissioni dirette e indirette generate dall'azienda o da energia acquistata - Sviluppo di un piano di decarbonizzazione delle emissioni GHG Scope 1,2 - Installazione di un impianto fotovoltaico presso la nuova sede di Tribiano e presso la sede di Pontenure	
S	VALUE CHAIN	ESG assessment dei fornitori e condivisione di iniziative sostenibili	4	- Progressiva valutazione ESG della value chain - Condivisione di pratiche sostenibili con i propri fornitori	
	DIPENDENTI	Aumento del benessere, della salute e della sicurezza del personale	7	- Analisi e miglioramento del benessere, della salute e della sicurezza del personale - Iniziative per la diversità, l'equità e l'inclusione - Implementazione di un framework MBO alle prime linee dell'azienda	
	COMUNITÀ	Promozione dell'inclusione e integrazione culturale nel territorio	2	Valutazione di iniziative a supporto della comunità locale coerenti con la mission aziendale	

ESRS 2

Informazioni generali



Criteri di redazione

Criteri generali per la preparazione del Bilancio di Sostenibilità

BP-1

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità redatto da CAL Srl, e rappresenta l'avvio di un percorso strutturato e consapevole di rendicontazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance. Si tratta di un'iniziativa volontaria, nata con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza verso i propri stakeholder e di allinearsi progressivamente al nuovo quadro normativo europeo introdotto dalla Direttiva (UE) 2022/2464, nota come **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, recepita in Italia con il D.Lgs. 125/2023.

Per la redazione di questo primo bilancio, CAL ha scelto di fare riferimento agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, adottando un approccio graduale ma solido, fondato sull'analisi di doppia materialità (*Double Materiality Assessment - DMA*). L'analisi ha permesso di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità più rilevanti lungo tutta la catena del valore, costituendo la base per la selezione dei contenuti ESG qui presentati.

CAL Srl fa parte del **Gruppo DEAA Srl**, responsabile della pubblicazione del bilancio consolidato di gruppo. Tuttavia, all'interno di tale perimetro, solo la società **CAL Srl** ha superato, per l'esercizio 2024, le soglie previste dalla normativa

vigente in materia di rendicontazione di sostenibilità (*più di 250 dipendenti, oltre 25 milioni di euro di totale attivo o 50 milioni di euro di ricavi netti annui*). Di conseguenza, il presente bilancio di sostenibilità fa riferimento esclusivamente alla singola entità giuridica CAL Srl, in coerenza con il bilancio civilistico d'esercizio.

In questa prima edizione, CAL ha voluto offrire una fotografia trasparente del proprio impegno e delle aree su cui intende concentrarsi nel triennio 2025-2027, attraverso l'attuazione del Piano Strategico di Sostenibilità. Il documento è stato realizzato con il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e rappresenta un primo esercizio di allineamento agli standard ESRS, in vista di un pieno adeguamento futuro.

Sono stati inoltre analizzati, ove rilevanti, anche gli attori lungo la catena del valore, sia a monte (*fornitori*), sia a valle (*clienti e destinatari finali dei servizi logistici*), per l'identificazione di impatti, rischi o opportunità significativi.

Le **politiche, azioni e obiettivi (PAT)** illustrati nel documento si estendono, ove applicabile, anche a tali soggetti, in particolare per i temi legati alla sostenibilità ambientale, alla qualità del lavoro e ai criteri di selezione dei fornitori. CAL Srl dichiara infine di non aver escluso dal presente bilancio alcuna informazione rilevante ai sensi degli ESRS, né di aver esercitato l'opzione di omissione di contenuti legati a proprietà intellettuale, know-how o innovazione, in quanto non ritenuti sensibili ai fini della divulgazione pubblica.

Informativa in relazione a circostanze specifiche

BP-2

Orizzonti temporali

Per la definizione di obiettivi, azioni e rischi in ambito ESG, CAL Srl adotta la seguente classificazione temporale:

- **Breve termine:** fino a 12 mesi
- **Medio termine:** da 1 a 3 anni
- **Lungo termine:** oltre i 3 anni

Questa suddivisione riflette l'orizzonte strategico dell'azienda e trova applicazione trasversale all'interno del **Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2027**, in particolare nella definizione delle priorità, nella pianificazione degli interventi e nel monitoraggio delle performance.

Gli **orizzonti temporali** sono stati definiti in coerenza con la struttura organizzativa e con la natura operativa del business logistico di CAL, caratterizzato da una gestione dinamica e multi-sito.

Utilizzo di stime e grado di incertezza

Essendo il primo anno di rendicontazione secondo gli **European Sustainability Reporting Standards**, alcune informazioni contenute nel presente documento sono state elaborate anche attraverso l'impiego di stime o dati indiretti. Ciò riguarda in particolare gli aspetti legati alla **catena del valore** e ad alcuni indicatori ambientali e sociali non ancora pienamente tracciati internamente.

Le principali tecniche adottate includono:

- **l'utilizzo di proxy settoriali** e dati disponibili da fonti pubbliche affidabili;
- **estrapolazioni** basate su campioni o dati aggregati interni;
- **assunzioni** formulate con il supporto di figure interfunzionali coinvolti nel progetto di sostenibilità.

Tutte le informazioni stimate sono state presentate in modo trasparente, indicando nei singoli capitoli eventuali limiti di accuratezza o margini di incertezza, che tuttavia non compromettono la significatività complessiva dei dati riportati.

Catena del valore

Nel 2024, in linea con l'avvio del proprio percorso di sostenibilità, CAL Srl ha effettuato una prima mappatura della propria **catena del valore**, focalizzandosi in particolare sui **fornitori diretti** (Tier 1).

Si tratta di un primo passo verso un maggiore coinvolgimento degli attori esterni, con l'obiettivo di estendere progressivamente il perimetro informativo anche alle fasi a monte e a valle dell'attività aziendale.

L'eterogeneità dei fornitori e l'assenza di **strumenti** condivisi per la raccolta sistematica di dati ESG rappresentano, al momento, alcuni dei principali limiti operativi.

In questa fase iniziale, CAL ha quindi scelto di concentrarsi sui dati interni e direttamente disponibili, limitando il coinvolgimento esteso a partner esterni solo nei casi in cui siano stati ritenuti significativi.

L'azienda riconosce l'importanza strategica della **supply chain** nel percorso di sostenibilità e si impegna, nei prossimi anni, a rafforzare la qualità e l'estensione delle informazioni raccolte, anche attraverso il dialogo con fornitori e clienti. L'obiettivo è costruire un sistema più integrato e trasparente, capace di **valorizzare i criteri ESG** lungo l'intero ciclo operativo.

Modifiche metodologiche e confrontabilità

Nel 2024, CAL ha avviato un processo interno di consolidamento dei dati ESG, ponendo le basi per una rendicontazione progressivamente allineata agli standard europei. Trattandosi del primo bilancio redatto secondo gli ESRS, non sono previste modifiche nei criteri di presentazione rispetto ad anni precedenti, né sono applicabili confronti retroattivi con esercizi passati.

Il presente documento è stato redatto secondo gli ESRS, senza applicazione integrata di ulteriori framework di rendicontazione. Tuttavia, per alcune tematiche specifiche ambientali, è stato fatto riferimento ai criteri metodologici del **GHG Protocol** per il **calcolo delle emissioni climalteranti**, in linea con le buone pratiche riconosciute a livello internazionale.



Governance

Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

GOV-1

Modello di governance

CAL Srl è organizzata secondo un modello tipico delle società di capitali, con un **Consiglio di Amministrazione** composto da tre membri, tra cui il Presidente, che assume anche il ruolo di Amministratore Delegato.

Il CdA, costituito da **figure** sia **esecutive** sia **non esecutive**, vanta competenze specifiche in ambiti strategici per l'azienda quali logistica, operations e sistemi qualità. Esso esercita un ruolo chiave nella definizione della strategia aziendale e nella supervisione delle attività operative, anche grazie al supporto di **consulenti esterni** su temi come **Lean Management**, **sicurezza sul lavoro** ed **efficienza dei processi**.

CAL si avvale inoltre di una **funzione di controllo contabile e vigilanza statutaria**, in linea con le disposizioni previste per le Srl.

La governance aziendale si fonda quindi su principi di trasparenza e affidabilità, con protocolli operativi definiti, deleghe chiare e una separazione tra funzioni decisionali e di controllo.

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

GOV-1

Nel 2024, CAL Srl ha avviato un percorso strutturato per integrare i temi di sostenibilità nella gestione strategica e nel reporting verso gli organi di governo.

In particolare, durante l'**analisi di doppia materialità** sono stati identificati i principali **impatti, rischi e opportunità** (IRO) legati a sostenibilità ambientale, sociale e di governance. I risultati sono stati presentati e discussi in apposite sessioni del Consiglio di Amministrazione e del top management.

Per l'elenco degli impatti materiali, dei rischi e delle opportunità affrontati dagli organi di amministrazione competenti si rimanda al **capitolo SBM-3 - Impatti materiali, rischi e opportunità** e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

GOV-3

Attualmente, CAL Srl non prevede nel proprio sistema di remunerazione una componente variabile legata a obiettivi ESG, né per il management né per il

CAL riconosce l'importanza di una condotta d'impresa responsabile, fondata su integrità, trasparenza e rispetto delle regole

Integrare la sostenibilità per costruire una governance sempre più trasparente e allineata agli standard europei

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

GOV-5

La rendicontazione di sostenibilità, in questa fase iniziale, non è ancora supportata da un sistema formalizzato e completo di controlli interni. Tuttavia, il **Piano Strategico di Sostenibilità** prevede un percorso graduale di evoluzione del sistema informativo aziendale, volto a **rafforzare** la capacità di raccolta, consolidamento e validazione dei **dati ESG**.

Le **attività di raccolta** sono state avviate con il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali, che hanno contribuito alla **definizione degli indicatori prioritari** e alla costruzione della base dati necessaria alla redazione del primo bilancio. Tali attività sono state coordinate nell'ambito del percorso di predisposizione del Piano, attraverso momenti di confronto interfunzionale e validazione incrociata delle informazioni raccolte.

I **rischi** legati alla rendicontazione ESG sono stati considerati in maniera qualitativa nel contesto della prima analisi di doppia materialità, con particolare attenzione a potenziali criticità connesse alla disponibilità e qualità dei dati, alla sensibilità degli stakeholder e agli sviluppi normativi attesi nei prossimi anni.

Guardando al futuro, CAL si impegna a **rafforzare** progressivamente il proprio **sistema di controllo sulla rendicontazione di sostenibilità**, integrando tali aspetti nei processi gestionali e contabili esistenti, e favorendo un allineamento sempre più strutturato con i requisiti previsti dagli standard europei.

personale. Tuttavia, nel **Piano Strategico di Sostenibilità**, l'azienda ha incluso un percorso per integrare progressivamente indicatori ESG, come la riduzione delle emissioni, la sicurezza sul lavoro e l'efficienza dei processi, nella definizione dei target collegati a eventuali incentivi o bonus operativi.

Dichiarazione sul dovere di diligenza

GOV-4

Il bilancio di sostenibilità di CAL include la mappatura del processo di due diligence, strutturato come segue:

- **Identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità** (IRO) ESG viene condotta nella sezione IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti.
- **Le politiche e azioni per prevenire o mitigare tali rischi** sono descritte nelle sezioni E1-E5 (*ambiente*), S1-S4 (*sociale*) e G1 (*governance*).
- **I meccanismi di monitoraggio, revisione e aggiornamento dei progressi** sono presentati nel capitolo SBM 3 (*KPI e Obiettivi ESG*).

CAL Srl ha avviato il **percorso di conformità al dovere di diligenza**, con particolare attenzione a fornitori diretti e processi interni.

L'approccio sarà rafforzato nel tempo, in linea con l'evoluzione normativa e le migliori pratiche internazionali.

Strategia

Strategia, modello aziendale e catena del valore

SBM-1

Prodotti, servizi e mercati di riferimento

CAL Srl è attiva nel settore della logistica integrata e dei servizi avanzati per la gestione dei flussi fisici e informativi delle merci. L'azienda si posiziona come **partner specializzato** per clienti attivi prevalentemente nel **settore del retail**, offrendo soluzioni su misura che includono servizi di magazzinaggio e gestione operativa.

Nel corso del periodo di rendicontazione, non si sono registrate variazioni significative nel portafoglio servizi né nei principali mercati geografici. L'attività dell'azienda è **fortemente radicata nel territorio nazionale**, con un focus sul **Nord Italia**.

CAL non opera in settori a elevato rischio ambientale o sociale (es. *combustibili fossili, armi controverse, tabacco*), né fornisce servizi vietati in specifici mercati.

Strategia aziendale e sostenibilità

La strategia di CAL è orientata a un modello operativo efficiente, scalabile e

sostenibile. L'azienda si pone l'obiettivo di integrare progressivamente i criteri ESG nella gestione quotidiana, partendo da un approccio pragmatico e basato su dati misurabili.

Un elemento chiave di questa strategia è rappresentato dal **monitoraggio delle performance ambientali**, che si concentra sui **consumi energetici** e gli **impatti diretti** relativi all'**headquarter** di San Giuliano Milanese e all'**impianto logistico di Pontenure**, unica struttura gestita direttamente da CAL.

Gli altri hub e magazzini risultano invece operati per conto terzi, e saranno progressivamente inclusi nel perimetro informativo.

Tra i principali ambiti di evoluzione strategica figurano l'**efficientamento energetico**, l'**adozione di soluzioni digitali per il monitoraggio dei consumi**, la **valorizzazione delle risorse umane** e l'**ottimizzazione dei processi lungo la supply chain**.

Modello di business e catena del valore

CAL adotta un **modello di business flessibile**, orientato alla personalizzazione dei servizi logistici in base alle esigenze dei singoli clienti. Gli input fondamentali includono **capitale umano qualificato**, **relazioni strutturate** con partner strategici e **tecnologia per la movimentazione dei colli**.

I **servizi offerti** (output) si traducono in una **gestione integrata e responsabile dei flussi logistici** di movimentazione merci all'interno degli impianti, con benefici in termini di affidabilità, efficienza e **riduzione degli impatti** per clienti e stakeholder.

CAL adotta un modello di business flessibile, fondato su competenze, partnership e tecnologie avanzate per generare valore per clienti e stakeholder

Settori operativi



EDITORIA

Siamo partner dei principali editori sia attraverso la filiera diretta che attraverso gli operatori logistici. Siamo specializzati nel lancio dei nuovi titoli e nelle campagne **Back to school**. Ottimizziamo tecniche di **prelievo multi order** con sistemi **pick & pack** automatizzati.

FASHION & LUXURY

Gestiamo un magazzino di oltre 110.000 m² per un importante retailer, integrando movimentazione manuale e sistemi automatici per una logistica omnicanale. Abbiamo maturato competenze specializzate nella gestione di capi appesi, capi stesi e accessori dei principali Brand italiani e collaboriamo con operatori di alto valore grazie a soluzioni avanzate e processi di personalizzazione



FOOD

Nel settore GDO gestiamo attività complesse in impianti a temperatura ambiente, fresca e surgelata, curando ogni fase della logistica e della produzione alimentare. Dalla carne al pesce, fino ai piatti pronti, abbiamo consolidato competenze trasversali che oggi ci permettono di servire anche il mercato **HoReCa** e le principali catene in franchising.

FARMACEUTICA

Da decenni CAL opera nei magazzini farmaceutici con standard elevatissimi di precisione e sicurezza, gestendo anche prodotti oncologici e stupefacenti. La profonda conoscenza delle normative e delle procedure di stoccaggio e spedizione assicura la massima tutela della salute pubblica e la qualità dei prodotti gestiti.



LINEE DI PRODUZIONE: AUTOMOTIVE, AEREAUTICA, SPARE PARTS

CAL supporta il settore automotive e aeronautico con una logistica ad alta precisione, garantendo continuità produttiva e tempi di consegna certi. Grazie a sistemi di gestione visiva come il **Kanban**, ottimizziamo flussi e scorte per asservire le linee di produzione. Un'organizzazione attenta ai dettagli e alla qualità che assicura efficienza, affidabilità e un servizio puntuale lungo tutta la supply chain.

BEAUTY

Nel settore healthcare e beauty, CAL gestisce merci di alto valore e delicatezza, dai profumi di lusso agli integratori, garantendo tracciabilità e sicurezza in ogni fase. Grazie a sistemi di stoccaggio controllato, attività di etichettatura e anticaccheggio e processi di reverse logistics, assicuriamo la massima integrità del prodotto e un flusso logistico efficiente tra produzione e distribuzione.



Interessi e opinioni dei portatori di interesse

SBM-2

CAL Srl riconosce il confronto e il **coinvolgimento degli stakeholder** come elemento fondante del proprio approccio alla sostenibilità, ritenendolo uno strumento strategico per cogliere in modo tempestivo esigenze emergenti, rafforzare il legame con il territorio e integrare prospettive diverse nei propri processi decisionali.

Il dialogo con i portatori di interesse si fonda sull'ascolto continuo che CAL ha ulteriormente rafforzato attraverso un approccio strutturato in coerenza con i requisiti dell'analisi della doppia materialità, al fine di definire le priorità aziendali in ambito ESG, coerenti con impatti, rischi e opportunità (IRO) identificati lungo la catena del valore.

Nel 2024, infatti, in coerenza con il percorso di formalizzazione della propria strategia di sostenibilità, CAL ha avviato realizzato attività di **stakeholder engagement**, ispirato ai principi di inclusività, trasparenza e accountability promossi dagli standard europei ESRS, come parte integrante dell'analisi di doppia materialità.

È stata coinvolta un'ampia gamma di interlocutori interni ed esterni, rappresentativi delle relazioni economiche, sociali e territoriali che caratterizzano il modello operativo dell'azienda. Le attività svolte si sono concentrate

sulla raccolta sistematica di aspettative e riscontri riguardo i temi critici dal punto di vista ESG tramite **survey strutturate** e momenti di confronto diretti, calibrati sulle specificità dei singoli gruppi di stakeholder. Questo approccio ha consentito di costruire una base informativa solida per la valutazione degli IRO e la successiva l'identificazione dei temi più rilevanti dal punto di vista ambientale, sociale e di governance.

Stakeholder mappati e modalità di coinvolgimento

La mappatura condotta da CAL Srl nell'ambito del processo di doppia materialità ha individuato sei categorie principali di stakeholder, selezionate sulla base della rilevanza strategica, della frequenza dei rapporti e dell'influenza sulle attività aziendali:

- **Dipendenti:** coinvolti tramite momenti di confronto interni, attività di sensibilizzazione avviate contestualmente al lancio del Piano ESG e survey. I contributi ricevuti hanno fornito indicazioni su aspetti legati alla sicurezza, al benessere organizzativo e all'inclusività.
- **Clienti:** interlocutori chiave, consultati mediante survey qualitative, con particolare attenzione alle aspettative in materia di tracciabilità, sostenibilità ambientale e qualità dei servizi logistici.
- **Fornitori:** partner della filiera logistica, selezionati in base alla strategicità della relazione e coinvolti in indagini esplorative sugli standard ESG adottati e sulle criticità operative legate all'impatto ambientale e alla gestione dei rischi lungo la supply chain.
- **Comunità locali e istituti scolastici:** rappresentati da enti del territorio e realtà sociali attive nelle aree servite da CAL, hanno preso parte al dialogo tramite **iniziative di collaborazione e raccolta feedback**

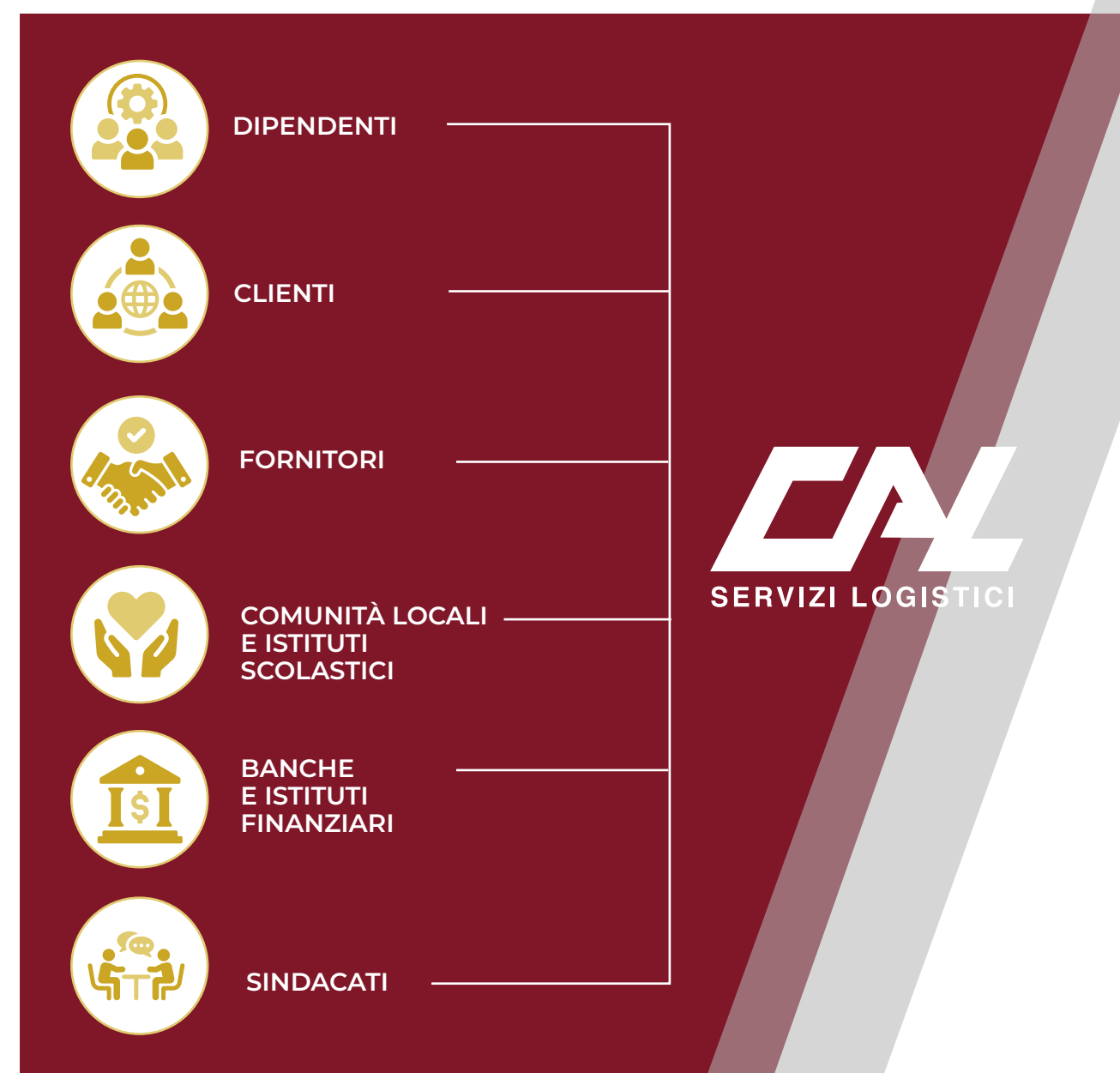
sull'impatto delle attività logistiche nei contesti urbani e riportato i loro riscontri nella **survey**.

- **Banche e istituzioni finanziarie:** coinvolte per valutare le attese in termini di trasparenza, solidità gestionale e capacità di presidio dei rischi non finanziari, anche in ottica di accesso al credito agevolato e di compliance ai criteri ESG.
- **Sindacati:** partner nelle dinamiche di rappresentanza e tutela del lavoro, consultati per recepire segnalazioni su condizioni operative, salute e sicurezza e inclusione dei lavoratori.

Lo strumento principale di raccolta delle loro indicazioni è stato un **questionario rappresentativo di stakeholder**, con domande mirate su impatti ambientali, sociali e di governance.

I risultati emersi sono stati integrati nel processo di valutazione degli IRO e condivisi con il management per orientare le priorità strategiche.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



CAL si impegna ad affinare il processo di analisi con un percorso di miglioramento continuo e di rafforzamento della rendicontazione ESG

Analisi di Doppia Materialità

L'analisi di doppia materialità, condotta da CAL, ha consentito di valutare la rilevanza dei temi ESG su due piani distinti:

- **Materialità d'impatto** ovvero valutazione dell'impatto (positivo o negativo) generato da CAL su ambiente, persone e società;
- **Materialità finanziaria** ovvero come rischi ed opportunità di tipo ESG possono influenzare il successo dell'azienda nel medio-lungo periodo.

Le evidenze raccolte sono state condivise con il top management, che ne ha recepito i risultati e ha approvato l'elenco finale degli IRO materiali.

Questo approccio ha rafforzato l'allineamento tra la strategia aziendale e le aspettative dei principali stakeholder, rendendo l'analisi di materialità uno strumento chiave per la definizione delle priorità ESG di CAL.

Integrazione nella governance e nei processi decisionali

Il CdA di CAL è stato regolarmente informato sull'andamento del coinvolgimento degli stakeholder e sui risultati emersi, attraverso momenti di aggiornamento previsti nel ciclo di reporting. Tali evidenze sono state utilizzate come base di riferimento per:

- **Definire le aree prioritarie del Piano ESG;**
- **Individuare i KPI chiave da monitorare;**
- **Impostare le prime linee guida** per la futura integrazione degli obiettivi ESG nei sistemi di incentivazione del management.

In questo modo, CAL ha avviato un **percorso coerente e partecipativo**, che pone al centro l'ascolto attivo dei portatori di interesse come leva per una strategia sostenibile, concreta e orientata al lungo termine.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

Temi materiali e IRO identificati

Il processo di **identificazione dei temi materiali** è stato condotto da CAL Srl nel 2024, secondo un approccio coerente con i principi della **doppia materialità** previsti dagli standard ESRS.

L'analisi ha considerato sia gli impatti generati dall'attività aziendale su **persone, ambiente e governance** (*prospettiva inside-out*), sia i rischi e le opportunità ESG che potrebbero influenzare le performance economico-finanziarie dell'impresa (*prospettiva outside-in*). L'esercizio di materialità ha coinvolto **stakeholder interni** e ha permesso di individuare le aree più rilevanti per la sostenibilità di CAL.

I temi selezionati riflettono la **specificità del settore logistico** in cui opera l'azienda, con particolare attenzione alla gestione ambientale, al benessere organizzativo, alla sicurezza sul lavoro, alla **qualità** del servizio offerto e alla **responsabilità** lungo la **catena del valore**.

Gli standard ritenuti materiali per CAL Srl sono i seguenti:



Cambiamenti climatici

CAL riconosce l'importanza di affrontare i cambiamenti climatici attraverso azioni di efficienza energetica e strategie di adattamento, in un contesto operativo esposto a rischi ambientali e variabilità della normativa di riferimento. Il contributo alla **decarbonizzazione della filiera logistica** è considerata una leva chiave per la competitività futura.



Forza lavoro propria

Le persone rappresentano un asset strategico per CAL. L'azienda si impegna da sempre e costantemente affinché il **benessere organizzativo**, la **sicurezza**, la **valorizzazione** e lo sviluppo delle competenze siano i pilastri di un ambiente inclusivo e attrattivo, nonché elemento chiave per garantire stabilità operativa e sviluppo sostenibile.



Lavoratori nella catena del valore

CAL riconosce la responsabilità di monitorare le condizioni di lavoro lungo la propria filiera, promuovendo **pratiche eque** e criteri ESG tra i fornitori. Il presidio di questi aspetti è essenziale per costruire una **supply chain responsabile**, trasparente e resiliente.



Consumatori e utilizzatori finali

L'azienda si impegna a garantire **puntualità, qualità e affidabilità** nel servizio, soprattutto in contesti urbani, contribuendo alla **soddisfazione** dei clienti e alla **riduzione** degli impatti ambientali.



Condotta d'impresa

Integrità, legalità e trasparenza sono i principi su cui si fonda l'operato di CAL. L'adozione del **Modello 231**, del **Codice Etico** e del **canale whistleblowing** rafforza la cultura della compliance e consente di presidiare i rischi reputazionali lungo tutta la catena del valore.

Tutti i temi materiali sono ulteriormente approfonditi all'interno dei capitoli dedicati (*Ambiente, Sociale e Governance*), dove sono descritte le principali azioni e



modalità di gestione adottate da CAL.

Tabella con IRO risultanti dalla valutazione di materialità

Nella tabella che segue sono riportati i temi ambientali, sociali e di governance

risultati materiali per CAL Srl. Per ognuno di essi, è indicato il numero di IRO risultati materiali secondo il processo descritto nel *paragrafo IRO-1*. Ulteriori informazioni su ciascun IRO, comprese le modalità di gestione, sono disponibili nelle sezioni tematiche dedicate ad “Ambiente”, “Sociale” e “Governance”.

STANDARD	TEMA	Impatti	Rischi	Opportunità
TOTALE AMBIENTE		2	1	-
ESRS E1 Cambiamenti Climatici	Conseguenze e adattamento ai cambiamenti climatici	-	1	-
	Energia	1	-	-
	Emissioni	1	-	-
TOTALE SOCIAL		26	1	7
ESRS S1 Forza lavoro propria	Occupazione sicura	2	-	-
	Salari adeguati	1	-	-
	Dialogo sociale e libertà di associazione	1	-	-
	Contrattazione collettiva	1	-	-
	Work-life balance	1	-	-
	Salute e sicurezza	1	-	1
	Formazione e sviluppo delle competenze	1	-	-
	Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	1	-	-
	Diversità	1	-	-
	Onboarding	1	-	-
	Turnover	-	-	1
	Gestione conflitti	1	-	-
	Caratteristiche dei lavoratori	1	-	-
	Contrattazione collettiva	1	-	-
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Dialogo sociale	1	-	-
	Gestione delle risorse umane	1	-	-
	Libertà di associazione nella catena del valore	1	-	-
	Occupazione sicura	1	-	-
	Orario di Lavoro	1	-	-
	Parità di trattamento e opportunità per tutti	-	-	1

STANDARD	TEMA	Impatti	Rischi	Opportunità
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Salari adeguati	1	-	-
	Salute e sicurezza	1	-	-
	Turnover	-	-	1
	Work-life balance	1	-	-
	Privacy	2	-	-
ESRS S4 Consumatori finali	Accesso a canali di comunicazione e presentazione di lamentele	1	-	1
	Accesso all'informazione (di qualità)	1	-	-
	Coinvolgimento dei consumatori/utenti finali	-	1	2
TOTALE GOVERNANCE		26	1	7
ESRS G1 Condotta di business	Condotta di impresa	1	1	-
	Cultura aziendale	1	-	-
	Gestione rapporti con i fornitori	1	-	1
	Prevenzione e rilevamento	1	-	1
	Protezione dei whistleblower	1	-	-
TOTALE		33	3	9

Integrità, legalità e trasparenza guidano ogni scelta di CAL. Strumenti come il Modello 231, il Codice Etico e il canale whistleblowing consolidano una cultura della responsabilità e della fiducia, a tutela dell’azienda e della sua filiera.



Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

IRO-1

L'analisi di doppia materialità

Nel 2024, CAL Srl ha realizzato il suo primo esercizio di analisi di doppia materialità, in conformità ai requisiti previsti dagli ESRS, con particolare riferimento a **ESRS 1 "General Requirements"** ed **ESRS 2 "General Disclosures"**, e secondo le linee guida operative contenute nell'EFRAG Implementation Guidance 1 (IG1) pubblicata a maggio 2024.

Questo processo rappresenta un passaggio strategico per **rafforzare** l'integrazione dei fattori di **sostenibilità** nella **gestione aziendale** in vista dell'entrata in vigore della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. La **valutazione** è stata sviluppata attraverso il coinvolgimento attivo di funzioni aziendali trasversali e di stakeholder esterni, con l'obiettivo di identificare e analizzare in modo sistematico:

- **gli impatti positivi e negativi**, attuali o potenziali che le attività di CAL possono generare su persone, ambiente e governance, secondo un approccio di materialità d'impatto (inside-out);
- **i rischi e le opportunità connessi a fattori ESG**, che potrebbero influenzare in maniera significativa la **performance economico-finanziaria** dell'azienda e la sua capacità di creare valore nel lungo periodo, secondo la logica della materialità finanziaria (*outside-in*).

Il processo si è articolato in otto fasi principali, integrate tra loro:

1. **Analisi di contesto;**
2. **Selezione preliminare dei temi potenzialmente rilevanti;**
3. **Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO);**
4. **Valutazione della rilevanza degli impatti;**
5. **Valutazione della rilevanza dei rischi e delle opportunità;**
6. **Coinvolgimento degli stakeholder;**
7. **Definizione delle soglie di materialità;**
8. **Validazione e approvazione finale da parte degli organi di governance.**

CAL compie un passo strategico verso la piena integrazione ESG nella gestione aziendale. Un percorso strutturato in linea con gli standard europei, per preparare l'azienda alla rendicontazione richiesta dalla CSRD.



L'intero percorso è stato concepito per essere replicabile e aggiornabile in futuro così da tenere conto delle evoluzioni del contesto regolatorio, delle dinamiche di settore, dei risultati del dialogo con gli stakeholder e delle trasformazioni strategiche aziendali.

Questo approccio consente a CAL di **consolidare** il proprio impegno verso un **modello di crescita sostenibile** e responsabile, in grado di generare valore nel lungo termine per tutti i portatori di interesse.

1. Analisi di contesto

La prima fase ha previsto la ricostruzione del contesto operativo e strategico di CAL Srl attraverso due livelli di analisi complementari:

- **Un'analisi interna**, finalizzata a comprendere le attività chiave dell'azienda, le dipendenze strategiche (*come asset logistici, capitale umano, relazioni con clienti e fornitori*) e le potenziali vulnerabilità lungo la catena del valore.
- **Un'analisi esterna**, basata sul confronto con i principali riferimenti normativi e settoriali, tra cui i framework internazionali di rendicontazione (*GRI Standards, SASB*), le tendenze emergenti nei settori della logistica, dei trasporti e dei servizi B2B, e le aspettative di sostenibilità espresse dalle aziende clienti e dagli stakeholder pubblici.

Questa fase ha costituito il punto di partenza per la successiva selezione dei

temi potenzialmente rilevanti per l'analisi di doppia materialità.

2. Selezione preliminare dei temi potenzialmente rilevanti

Come base per la selezione preliminare dei temi rilevanti, CAL Srl ha fatto riferimento alla lista dei temi ESG più comuni per ciascun standard tematico ESRS prevista dal **paragrafo AR 16 dell'ESRS 1**.

Tale lista è stata integrata con ulteriori tematiche potenzialmente rilevanti per il modello di business di CAL, anche se non espressamente incluse nel **perimetro AR 16**, al fine di intercettare più efficacemente le specificità operative e settoriali dell'azienda, attiva nei servizi di trasporto, logistica e gestione documentale.

L'integrazione dei temi si è basata su un'attenta valutazione delle fonti di rischio potenziale e delle opportunità strategiche legate a dinamiche emergenti nei settori in cui CAL opera, considerando anche l'evoluzione normativa, le tendenze del mercato e i primi riscontri ottenuti da stakeholder interni ed esterni. I temi selezionati sono stati assegnati a figure interne competenti per la successiva fase di valutazione qualitativa.

Il risultato è stata la definizione di una **long-list composta da 47 temi ESG** considerati potenzialmente rilevanti e successivamente analizzati nei passaggi successivi del processo di doppia materialità.

3. Identificazione degli IRO

A partire dalla long-list dei temi rilevanti,

CAL ha proceduto all'identificazione degli **Impatti, dei Rischi e delle Opportunità** (IRO) associati, in linea con le definizioni fornite dagli ESRS.

Questa fase ha avuto l'obiettivo di cogliere con chiarezza e coerenza le principali aree di impatto della società in relazione alle dimensioni ambientali, sociali e di governance, integrando anche una prospettiva finanziaria.

Nello specifico:

- **Impatti**: effetti, attuali o potenziali, positivi o negativi, generati dalle attività di CAL su persone, ambiente e governance;
- **Rischi**: eventi legati a fattori ESG che potrebbero incidere negativamente sulle performance operative e finanziarie dell'azienda, sulla sua reputazione o sull'accesso a risorse strategiche;
- **Opportunità**: effetti positivi sulle performance di CAL derivanti o connessi alla transizione sostenibile, all'adozione di innovazioni, all'evoluzione delle normative o ai cambiamenti nei comportamenti dei clienti e dei partner di filiera in ambito ESG.

Gli IRO sono stati analizzati considerando diversi elementi: l'origine (*se derivano da operazioni dirette o da soggetti nella catena del valore*), gli stakeholder interessati, l'orizzonte temporale entro cui potrebbero manifestarsi, nonché il collegamento agli standard ESRS di riferimento.

Questa fase ha consentito di costruire una base conoscitiva dettagliata e coerente, utile per la successiva valutazione di materialità e per orientare in modo informato le strategie di gestione sostenibile dell'azienda.

4. Valutazione della rilevanza degli impatti

Gli impatti sono stati valutati in base ai criteri di severità indicati dall'**EFrag IG1**:

- **Scala**: intensità dell'impatto su persone o ambiente;
- **Ampiezza**: numero di soggetti coinvolti o estensione dell'ambiente impattato;
- **Irrimediabilità**: difficoltà di ripristinare la situazione originaria;
- **Probabilità**: nel caso di impatti di natura potenziale.

Le valutazioni sono state espresse su una scala da 1 (basso) a 5 (alto).

La severità è stata calcolata come media ponderata dei primi tre criteri, e nel caso degli impatti potenziali è stata ulteriormente modulata sulla base della probabilità di manifestazione. Il processo valutativo è stato svolto in collaborazione con le funzioni interne coinvolte, attraverso momenti di confronto strutturati.

5. Valutazione della rilevanza dei rischi e delle opportunità

Rischi e opportunità sono stati valutati in relazione a due parametri chiave:

- **Magnitudo dell'effetto finanziario potenziale**, espresso in termini di impatto su costi, ricavi o performance operativa;

- Probabilità di manifestazione, su una scala da “altamente improbabile” a “altamente probabile”.

Anche in questo caso, i parametri sono stati valutati su una scala da 1 a 5 e combinati per determinare un punteggio sintetico. Le stime sono state supportate da benchmark settoriali, evidenze qualitative, dati interni e, ove disponibili, scenari previsionali.

6. Coinvolgimento degli stakeholder

Per assicurare una prospettiva ampia e inclusiva, CAL ha coinvolto attivamente stakeholder interni ed esterni attraverso un sondaggio mirato a raccogliere percezioni e aspettative sui principali impatti ESG. Il campione ha incluso:

- Clienti;
- Fornitori;
- Istituzioni e soggetti pubblici;
- Collaboratori interni e management;
- Comunità locali;
- Banche ed istituzioni finanziarie.

I risultati raccolti hanno permesso di affinare le valutazioni, validare le priorità individuate e comprendere in modo più articolato le aspettative materiali lungo tutta la catena del valore.

7. Definizione delle soglie di materialità

A ciascun tema è stato associato il punteggio massimo tra gli IRO identificati. Le soglie di materialità sono state definite come segue:

- Impatti: punteggio > 3,0;
- Rischi e Opportunità: punteggio > 2,0.

Un tema è stato considerato materiale quando almeno uno degli IRO ha superato la soglia. Tutti i temi ritenuti materiali sono stati inclusi nella rendicontazione e rappresentano la base della strategia ESG di CAL.

8. Validazione e approvazione

Il processo è stato sottoposto a validazione da parte del management di CAL e approvato formalmente dagli organi di governance. L'analisi ha fornito un quadro strutturato e condiviso per orientare la strategia di sostenibilità, allineare la governance agli standard ESRS e migliorare la trasparenza nei confronti degli stakeholder.

Coerenza e replicabilità del processo
Il processo di analisi di doppia materialità adottato da CAL è stato formalizzato in una metodologia interna, concepita per garantire:

- **trasparenza e tracciabilità** delle fonti, ipotesi e criteri di valutazione;
- **replicabilità** negli anni successivi, in funzione di modifiche normative, evoluzioni del contesto di mercato o feedback provenienti dal dialogo con gli stakeholder.

Il **sistema di scoring** introdotto verrà utilizzato come base per i prossimi esercizi di aggiornamento della materialità, con l'obiettivo di migliorarne progressivamente l'affidabilità, la precisione e la rilevanza strategica.

Per costruire una visione davvero condivisa, CAL ha avviato un dialogo aperto con i propri stakeholder. Un confronto che ha permesso di rafforzare la lettura delle priorità e allineare le strategie aziendali ai valori della propria filiera.



Elenco degli obblighi di informativa rispettati

IRO-2

STANDARD	DR	PAG
ESRS 2 Informazioni generali	BP-1 – Criteri generali per la preparazione del Bilancio di Sostenibilità	
	BP-2 – Informazioni relative a circostanze specifiche	
	GOV-1 – Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	
	GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	
	GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	
	GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza	
	GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	
	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	
	SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interesse	
	SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	
	IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	
E1 Cambiamenti climatici	E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	
	E1-2 – Politiche relative al cambiamento climatico	
	E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	
	E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	
	E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	
S1 Forza di lavoro propria	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	
	S1-2 – Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e dei loro rappresentanti in merito agli impatti	
	S1-3 – Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per i propri lavoratori per sollevare problemi	
	S1-4 – Azioni sugli impatti materiali sulla propria forza lavoro e approcci per mitigare i rischi e perseguire le opportunità materiali legate alla propria forza lavoro, nonché l'efficacia di tali azioni	
	S1-5 – Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	
	S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	
	S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	
	S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	
	S1-9 – Metriche della diversità	
	S1-10 – Salari adeguati	
	S1-11 – Protezione sociale	
	S1-12 – Persone con disabilità	
	S1-13 – Metriche sulla formazione e sviluppo delle competenze	

STANDARD	DR	PAG
S1 Forza di lavoro propria	S1-13 – Metriche sulla formazione e sviluppo delle competenze	
	S1-14 – Metriche sulla salute e la sicurezza sul lavoro	
	S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	
	S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	
	S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	
S2 Lavoratori nella catena del valore	S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	
	S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	
	S2-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	
S4 Consumatori e utilizzatori finali	S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	
	S4-2 - Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	
G1 Condotta Aziendale	G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
	G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	
	G1-3 – Prevenzione e rilevamento della corruzione e della concussione	
	G1-4 – Episodi di corruzione o concussione	
	G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying	
	G1-6 – Pratiche di pagamento	



Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

IRO-1

Le politiche adottate da CAL Srl in ambito sostenibilità sono descritte all'interno dei rispettivi capitoli tematici del presente documento, in coerenza con quanto previsto dagli European Sustainability

Reporting Standards (ESRS). Tale impostazione consente di illustrare ciascuna politica in maniera integrata e specifica, evidenziando il legame diretto con i temi materiali identificati.

ENVIRONMENT



Cambiamenti Climatici

E1

Strategia

Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico

E1-1

Sebbene CAL Srl non disponga ancora di un piano formale di decarbonizzazione, ha avviato un percorso progressivo di **riduzione degli impatti climatici**, coerente con gli obiettivi europei e con un crescente allineamento alle aspettative ESG del mercato.

CAL è consapevole della rilevanza delle emissioni generate lungo la propria catena del valore e prevede, nel medio termine, di strutturare un piano di transizione più completo, anche in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e con l'integrazione delle tematiche ambientali nella propria strategia industriale.

CAL prosegue un percorso di transizione consapevole, orientato alla riduzione degli impatti climatici e all'integrazione progressiva dei principi ESG. Un impegno che cresce insieme all'evoluzione normativa e alle nuove sfide della sostenibilità industriale

Gestione degli Impatti,
Rischi ed Opportunità
materiali

Cambiamenti Climatici

E1 - IRO 1

Tema	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Conseguenze e adattamento ai cambiamenti climatici	Interruzioni operative e danni infrastrutturali causati da eventi meteorologici estremi rappresentano un rischio crescente per CAL, specialmente in aree vulnerabili come l'Emilia Romagna, con potenziali impatti sulla continuità dei servizi.	Rischio	Effettivo	-	-
Energia	Riduzione dei consumi energetici grazie all'ottimizzazione dei processi di magazzino ottenuta attraverso l'efficientamento operativo e la progressiva sostituzione dei carrelli a litio.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Emissioni	Contributo al riscaldamento globale legato alle emissioni nella catena del valore che, sebbene esterne al perimetro diretto di CAL, risultano significative per l'impatto climatico complessivo dell'azienda.	Impatto negativo	Attuale	-	Catena del valore a monte Operazioni proprie Catena del valore a valle

CAL rafforza il proprio impegno ambientale con un approccio sempre più integrato: dalla riduzione delle emissioni dirette alla resilienza climatica del territorio, orientando le proprie scelte a principi di efficienza, prevenzione e adattamento, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Politiche relative al cambiamento climatico

E1-2

CAL Srl ha avviato un percorso di progressivo rafforzamento delle proprie politiche ambientali, con particolare attenzione ai temi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sebbene l'azienda non disponga ancora di un sistema di gestione ambientale certificato secondo standard internazionali (es. ISO 14001), ha adottato una "Politica per l'Ambiente" che sancisce l'impegno a integrare i principi di sostenibilità ambientale all'interno della propria gestione organizzativa, anche in relazione ai temi della qualità e della sicurezza.

In quest'ottica, l'azienda promuove il rispetto della normativa vigente, il monitoraggio dei consumi di risorse naturali e l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale, come previsto dalla propria politica aziendale.

Tali orientamenti sono tradotti in scelte operative concrete, quali l'ottimizzazione dei processi di magazzino e la sostituzione progressiva dei carrelli tradizionali con veicoli a litio, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e contribuire alla riduzione delle emissioni climalteranti generate dalle attività dirette.

A livello territoriale, CAL è consapevole della crescente esposizione ai rischi fisici derivanti da eventi meteorologici estremi, quali alluvioni e ondate di calore. In particolare, le emergenze che hanno interessato la regione Emilia-Romagna nel corso degli ultimi anni hanno evidenziato l'urgenza di rafforzare la resilienza delle infrastrutture e dei servizi erogati.

Per questo, il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici è riconosciuto come una priorità strategica, in grado di influenzare le modalità di gestione del rischio e le logiche di sviluppo operativo nel medio-lungo periodo.

Nell'ambito del proprio percorso di evoluzione sostenibile, CAL intende consolidare e strutturare tali iniziative, integrando progressivamente la variabile ambientale nei modelli decisionali, organizzativi e gestionali, anche in coerenza con le aspettative crescenti degli stakeholder e con i principi dell'Agenda 2030.

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

E1-3

In questo contesto, CAL ha avviato un percorso concreto di integrazione della sostenibilità ambientale nei propri processi operativi, con un focus specifico sulla mitigazione degli impatti climatici e sull'efficienza energetica. Le azioni già in corso riflettono l'impegno dell'azienda nella riduzione delle proprie emissioni climalteranti e nella promozione di soluzioni tecniche volte a incrementare l'autosufficienza energetica e la trasparenza nella rendicontazione ambientale.

Questo approccio, sebbene ancora in fase di consolidamento, costituisce un primo presidio nella direzione di un modello operativo più resiliente e responsabile.



Le azioni in esame sono le seguenti:

Energia rinnovabile e autoproduzione

- **Installazione di impianti fotovoltaici presso le sedi di Tribiano e Pontenure:** CAL ha avviato l'installazione di impianti fotovoltaici presso due proprie sedi operative, per una **potenza complessiva pari a 2 MW**. L'iniziativa mira a ridurre significativamente l'impronta di carbonio dell'azienda, aumentando la quota di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili. I benefici attesi includono un **abbattimento delle emissioni indirette di Scope 2**, oltre al rafforzamento dell'efficienza operativa. L'azione rappresenta un **investimento strategico una tantum**, con risultati attesi già a partire dall'anno di messa in esercizio.

Misurazione delle emissioni dirette e indirette

- **Calcolo delle emissioni GHG Scope 1 e Scope 2:** La misurazione delle proprie **emissioni climalteranti dirette e indirette** da energia acquistata è stata avviata. Il monitoraggio include l'intensità carbonica associata alle attività aziendali, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza dei dati ambientali e rafforzare il sistema decisionale interno. L'attività, inquadrata tra i presidi annuali dell'azienda, costituisce un prerequisito fondamentale per lo sviluppo di strategie di **decarbonizzazione**.

Metriche e obiettivi

Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

E1-1

Nel **medio periodo**, CAL intende rafforzare il proprio approccio alla gestione del rischio climatico e all'adattamento, attraverso un set strutturato di iniziative e obiettivi operativi.

Le **azioni** previste per il **triennio 2025-2027**, pur non ancora avviate, riflettono una volontà esplicita di mappare l'intera **impronta carbonica aziendale**, anche estendendo l'analisi lungo la catena del valore.

Questo percorso, in fase di definizione, rappresenta il naturale sviluppo delle attività già avviate e si pone in linea con le raccomandazioni europee in materia di transizione ecologica.

Gli obiettivi che CAL si propone sono:

Piano di decarbonizzazione e green procurement

- **Adozione di un piano di decarbonizzazione Scope 1 e 2 (2026):** CAL prevede di formalizzare entro il 2026 un **piano** strutturato di **decarbonizzazione**, che preveda l'adozione di soluzioni di **green procurement**, a partire dall'**approvvigionamento energetico con Garanzie d'Origine**. Il piano definirà un percorso di transizione energetica, comprovato da indicatori di performance e trasparenza nei risultati raggiunti in termini di riduzione delle emissioni. L'adozione di questo piano sarà una delle iniziative chiave per rafforzare l'integrazione della sostenibilità ambientale nel modello operativo.

Estensione della rendicontazione alle emissioni della catena del valore

- **Analisi di significatività e calcolo delle emissioni Scope 3 (2026-2027):** Nel biennio 2026-2027 CAL intende avviare un'analisi strutturata delle emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3), partendo da una valutazione della significatività delle fonti emissive (fornitori, clienti, dipendenti).

Il percorso prevede due fasi: una **prima fase di analisi** degli hotspot emissivi (2026) e una **seconda fase di quantificazione** puntuale (2027).

L'obiettivo è ottenere una visione completa dell'impatto climatico complessivo e definire interventi mirati di mitigazione a livello di supply chain, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità delle informazioni.

Consumo di energia e mix energetico

E1-5

CAL monitora e rendiconta in modo sistematico i propri **consumi energetici**, con l'obiettivo di **promuovere una gestione efficiente** delle risorse e contribuire alla riduzione delle emissioni climalteranti.

In questa direzione si inserisce anche l'impegno dell'azienda verso l'**autoproduzione di energia** da fonti rinnovabili, già attivo presso la **sede di Pontenure** grazie a un **impianto fotovoltaico da 1 MW**.

L'**analisi dei consumi** considera le principali fonti energetiche: elettricità, metano e carburanti, e si basa su dati raccolti presso le sedi operative comprese nel perimetro di rendicontazione.

I valori sono espressi secondo le unità di misura riconosciute a livello internazionale: megawattora (MWh) per energia elettrica e metano, litri per i carburanti impiegati nei veicoli aziendali.

	2024	2023	Tendenza
	MWh	MWh	%
Energia elettrica acquistata e consumata (da fonti tradizionali)	4.949	4.918	0,63%
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e consumata	783	703	11,4%
Consumo Gas naturale per processo di riscaldamento	1.044	437	139%
Consumo totale di energia	6.776	6.058	+12% (2024/2023)

783

MWh

autoproduzione da impianti fotovoltaici sede di Pontenure

Nel corso del 2024, CAL ha registrato un **consumo energetico complessivo** pari a **6.840 MWh**, in crescita rispetto ai 6.069 MWh del 2023. Questo incremento, pari a circa il 12,7%, riflette sia l'ampliamento delle attività aziendali sia l'intensificazione dell'utilizzo delle infrastrutture operative, e conseguente aumento dei consumi di metano per il riscaldamento delle stesse.

Nel triennio 2025-2027 CAL consolida il proprio impegno, definendo un piano di decarbonizzazione e una rendicontazione estesa lungo l'intera catena del valore

Il **fabbisogno energetico complessivo** è coperto da una combinazione di energia elettrica acquistata dalla rete, energia autoprodotta da fonti rinnovabili e gas naturale utilizzato per il riscaldamento.

In particolare, i **consumi di energia elettrica acquistata** sono passati da 4.918 MWh a 4.949 MWh (+0,6%), mentre l'**autoproduzione da impianti fotovoltaici**, attualmente attivi presso la sede di **Pontenure**, è **aumentata** da 703 MWh a **783 MWh** (+11,4%), contribuendo in modo significativo alla copertura dei fabbisogni interni.

Una quota residuale dell'energia prodotta (64 MWh) è stata immessa in rete, a conferma della progressiva evoluzione dell'azienda verso un **modello più proattivo di gestione energetica**.

In questa direzione si inserisce anche l'imminente **attivazione di ulteriori impianti fotovoltaici** presso la **sede di Tribiano**,

che consentirà un incremento della quota di energia rinnovabile autoprodotta nei prossimi esercizi.

I **consumi di metano**, impiegato per scopi termici e di riscaldamento, hanno evidenziato un **incremento** significativo, passando da 437 MWh nel 2023 a **1.044 MWh** nel 2024 (+139%). Questo aumento è riconducibile principalmente ad una maggiore attività operativa e alla conseguente maggiore domanda termica, in particolare nei mesi invernali.

Per quanto riguarda i **carburanti**, nel 2024 si è registrato un incremento dei consumi di diesel e benzina, legato all'intensificazione delle attività logistiche e all'utilizzo della flotta aziendale.

La gestione futura prevede un **monitoraggio più puntuale dei consumi** legati alla mobilità, anche in ottica di transizione verso veicoli a minore impatto.

CONSUMI DI CARBURANTE INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE	2024	2023
Diesel (l)	15.967	11.885
Benzina (l)	2.549	2.357

Emissioni di GHG Scope 1 e 2 ed emissioni totali di GHG

E1-6

Nel 2024, CAL ha rendicontato per la prima volta le proprie **emissioni di GHG**, limitatamente agli **Scope 1 e 2**, basandosi sui dati di consumi energetici del 2023 e del 2024. Il perimetro di rendicontazione include tutte le attività operative svolte presso le sedi operative gestite in modo diretto.

Metodologia e fattori di emissione

In conformità con il GHG Protocol, le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono classificate in tre categorie (Scope).

Le **emissioni di Scope 1** comprendono tutte le emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dall'azienda, come ad esempio la combustione di carburanti nei generatori, nei veicoli aziendali o negli impianti termici.

Le **emissioni di Scope 2**, invece, includono le emissioni indirette associate alla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Sebbene queste emissioni non avvengano fisicamente nei

confini dell'azienda, sono attribuibili al suo consumo energetico.

Le **emissioni di Scope 3**, non rendicontate nel presente bilancio, si riferiscono alle emissioni indirette generate lungo la catena del valore dell'azienda e non già incluse nello Scope 2.

Le **emissioni di Scope 1** sono state calcolate sulla base dei consumi diretti di combustibili fossili (gasolio, benzina e metano) utilizzati per il riscaldamento e nei mezzi aziendali.

Per la conversione dei consumi in emissioni, sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food & Rural Affairs*) – edizione 2025.

Le **emissioni di Scope 2** sono state calcolate secondo entrambi gli approcci previsti dal **GHG Protocol**:

- **Location-based**: utilizzando il fattore medio nazionale di emissione per la produzione di energia elettrica in Italia, pubblicato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Questo approccio riflette l'intensità carbonica media del mix energetico nazionale.

CAL evolve verso un modello sempre più proattivo di gestione energetica, investendo in nuovi impianti fotovoltaici, il monitoraggio puntuale dei consumi e veicoli a minore impatto ambientale



tCO2e	2024	2023
Emissioni di GHG - Scope 1 (A)	243,14	142,03
Da gas naturale	193,18	103,77
Da diesel per parco auto	44,00	32,75
Da benzina per parco auto	5,96	5,52
Emissioni di GHG - Scope 2 Location Based (B)	1.068,68	1.061,85
Da energia elettrica	1.068,68	1.061,85
Emissioni di GHG - Scope 2 Market Based (C)	2.183,90	2.169,93
Da energia elettrica	2.183,90	2.169,93
Emissioni totali di GHG - Location based (tCO2e) (A+B)	1.311,83	1.203,88
Emissioni totali di GHG -Market based (tCO2e) (A+C)	2.427,04	2.311,96

■ **Market-based:** utilizzando il residual mix pubblicato da AIB (Association of Issuing Bodies), che rappresenta l'intensità emissiva dell'energia elettrica non coperta da garanzie di origine. Questo approccio consente di riflettere le scelte contrattuali dell'azienda in termini di approvvigionamento energetico.

Nel 2024, le **emissioni totali di gas a effetto serra** (GHG) di CAL, calcolate secondo l'approccio location-based del Greenhouse Gas Protocol, ammontano a 1.311,83 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e), in aumento rispetto alle 1.203,88 tCO₂e del 2023 (+9%).

La crescita è riconducibile principalmente all'aumento delle emissioni dirette Scope 1, legate al maggior utilizzo di gas naturale per il riscaldamento delle sedi.

Secondo l'approccio market-based, che tiene conto delle specifiche condizioni contrattuali di approvvigionamento energetico e dell'eventuale **utilizzo di Garanzie d'Origine**, le emissioni totali Scope 1 e 2 nel 2024 si attestano a 2.427,04 tCO₂e, anch'esse in crescita rispetto al dato dell'anno precedente (2.311,96 tCO₂e, +5%).

Le **emissioni dirette Scope 1**, generate dall'uso di combustibili fossili (*gas naturale, gasolio e benzina*) per scopi termici e per la flotta aziendale, ammontano a 243,14 tCO₂e nel 2024, in aumento del 71% rispetto al 2023. L'incremento più significativo si osserva nel **consumo di gas naturale**, passato da 103,77 a 193,18 tCO₂e, coerentemente con quanto osservato nei dati di consumo energetico. Le emissioni derivanti **dall'utilizzo del parco auto aziendale** sono rimaste pressoché stabili, con variazioni marginali.

Le **emissioni indirette Scope 2**, derivanti dal consumo di energia elettrica, ammontano a 1.068,68 tCO₂e in approccio location-based e a 2.183,90 tCO₂e in approccio market-based.

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono contenute (+0,6%), suggerendo una sostanziale stabilità nei consumi elettrici e nel mix di approvvigionamento, in attesa che l'attivazione dei nuovi impianti fotovoltaici presso le sedi di Tribiano e Pontenure possa incidere positivamente sulle future performance ambientali.

L'adozione dell'approccio market-based, che considera l'origine dell'energia



elettrica acquistata, evidenzia un'impronta carbonica significativamente più elevata rispetto al metodo location-based, in quanto ad oggi CAL non ha ancora attivato contratti di fornitura energetica coperti da Garanzie d'Origine. Tale aspetto rappresenta un'importante leva di miglioramento per gli anni a venire.

Nel complesso, i dati confermano l'importanza strategica di proseguire nel percorso di efficientamento energetico e incremento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili, per contribuire alla progressiva riduzione delle emissioni climateranti lungo le attività operative dell'azienda.

Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

E1-7

CAL non realizza attualmente attività di assorbimento diretto di gas a effetto serra né ha finanziato progetti di compensazione tramite l'acquisto di crediti di carbonio. Tali strumenti potranno essere valutati nel medio termine, in funzione dell'evoluzione della **strategia di decarbonizzazione** e dei

risultati emersi dal calcolo delle emissioni previsto per il 2025.

Determinazione del prezzo interno del carbonio

E1-8

Ad oggi, CAL non adotta un meccanismo formale di prezzo interno del carbonio. Tuttavia, l'azienda è consapevole della crescente rilevanza di strumenti economici e gestionali per la valutazione e la riduzione degli impatti ambientali, e si riserva di considerare l'**introduzione di logiche di carbon pricing** in futuro, in coerenza con lo sviluppo delle proprie politiche ambientali e con i benchmark di settore.

Per CAL, efficienza e rinnovabili rappresentano una concreta leva di cambiamento per evolvere verso un modello produttivo capace di ridurre le emissioni e generare valore sostenibile

SOCIAL



Forza lavoro propria

S1

**Gestione degli Impatti,
Rischi ed Opportunità
materiali**

Forza Lavoro propria

S1.IRO 1

Il processo di identificazione degli impatti, rischi ed opportunità materiali relativi allo standard **ESRS S1 – Forza lavoro propria**, è stato sviluppato da CAL Srl in coerenza con quanto previsto dal **capitolo ESRS 2**, secondo un approccio sistematico, integrato e coerente con le indicazioni degli standard europei.

**CAL garantisce stabilità
occupazionale attraverso contratti
a tempo indeterminato,
creando fiducia e continuità
tra persone e azienda**

Impatti, Rischi ed Opportunità materiali afferenti
allo standard ESRS S1 – Forza lavoro propria

Tema	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Occupazione sicura	Stabilità occupazionale garantita da contratti di lavoro a tempo indeterminato, che favorisce un ambiente di fiducia e continuità tra dipendenti e azienda. Ciò contribuisce direttamente al benessere della forza lavoro e rafforza la reputazione di CAL come datore di lavoro affidabile. La continuità operativa si traduce inoltre in una maggiore qualità del servizio offerto ai clienti e nella riduzione dei costi connessi al turnover.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
	Flessibilità nella gestione dei contratti che permette di adattare la forza lavoro alle esigenze del business, rappresentando una leva fondamentale per la resilienza operativa di CAL. L'adesione a reti di imprese consente di mantenere elevati livelli occupazionali anche in situazioni di variabilità della domanda, mitigando i rischi occupazionali legati a cali di volume o a eventi straordinari.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Salari adeguati	Retribuzione e benefit integrativi adeguati contribuiscono ad incrementare la soddisfazione e la motivazione dei dipendenti. L'offerta di salari conformi al contratto collettivo nazionale consente di migliorare la qualità della vita lavorativa, accrescere la produttività e ridurre la probabilità di abbandono del posto di lavoro.	Impatto positivo	Potenziale	-	Operazioni proprie
Dialogo Sociale e Libertà di associazione	Promozione del dialogo aperto con le organizzazioni sindacali. L'azienda non pone ostacoli alla libera adesione dei dipendenti, rafforzando così la trasparenza, la partecipazione e il senso di appartenenza all'organizzazione.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie

	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Contrattazione collettiva, compreso il tasso di lavoratori coperti da contratti collettivi	Conformità alla contrattazione collettiva e alla normativa nazionale in materia di lavoro, che assicura il rispetto dei diritti fondamentali e tutela l'azienda da rischi legali e reputazionali. L'integrazione degli obblighi contrattuali nel processo di assunzione garantisce chiarezza nelle condizioni di impiego e rafforza l'affidabilità dell'organizzazione verso i lavoratori e gli stakeholder.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Work-life balance	Promozione del benessere organizzativo grazie ad una combinazione di misure retributive, premi di produzione, benefit, opportunità formative e strumenti di valutazione della performance. Questo insieme integrato di leve incentiva la motivazione, sostiene il coinvolgimento e supporta la crescita professionale delle persone, migliorando il clima aziendale e la produttività complessiva.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Salute e sicurezza	Adozione di misure per la salute e sicurezza sul lavoro come priorità per CAL. Attraverso la messa a punto di campagne di sensibilizzazione, strumenti di rilevazione "Near Miss" e attività formative dedicate, si riduce significativamente il rischio di infortuni e si migliora l'attrattività dell'ambiente di lavoro.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
	Garanzia di protezione legale ed assicurativa derivante dalla conformità normativa e dalle azioni preventive, che consente di minimizzare i rischi di contenziosi e di ottimizzare i costi assicurativi. In particolare, permette di rispettare le prescrizioni in ambito sicurezza e conseguentemente di ridurre i premi INAIL, rafforzando la sostenibilità economica delle attività operative.	Opportunità	Effettivo	-	-
Formazione e sviluppo delle competenze	Sostegno alla crescita professionale tramite un sistema formativo basato sull'analisi dei fabbisogni, su percorsi strutturati e su strumenti di performance management. Investire in competenze consente all'azienda di migliorare la produttività e rafforzare l'adattabilità ai cambiamenti tecnologici.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie

Tema	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Promozione di un ambiente di lavoro accessibile e privo di barriere, che permetto l'assunzione e l'integrazione di persone con disabilità. Valorizzare la diversità e garantire pari opportunità consente di rafforzare la coesione interna e generare impatti positivi in termini di inclusione sociale e benessere organizzativo.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Diversità	Valorizzazione della diversità e ambiente di lavoro ricco e dinamico, capace di generare innovazione, creatività e resilienza. CAL promuove l'inclusione attraverso pratiche di gestione del personale che riconoscono le differenze come risorsa e rafforzano la reputazione aziendale, contribuendo a una maggiore competitività nel lungo periodo.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Onboarding	Inserimento efficace dei nuovi assunti garantito da un onboarding strutturato e personalizzato per funzione. Questo approccio facilita l'adattamento alla cultura aziendale, accelera l'integrazione, favorisce l'engagement e contribuisce alla riduzione del tasso di turnover nei primi mesi di attività lavorativa.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Gestione conflitti	Risoluzione dei conflitti attraverso un dialogo continuo con lavoratori e rappresentanti sindacali, basato su rispetto, trasparenza e collaborazione. L'adozione di momenti di confronto istituzionalizzati promuove una cultura aziendale inclusiva, migliora la qualità delle relazioni interne e previene l'escalation di tensioni.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie Catena del valore a valle
Caratteristiche dei lavoratori	Gestione ottimizzata delle risorse umane con personalizzazione dei percorsi di sviluppo. Analizzare le caratteristiche dei dipendenti in termini di età, genere e competenze rafforza l'allineamento tra strategia aziendale e capitale umano.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Turnover	Ottima gestione del turnover in entrata con l'ingresso di nuovi talenti che rappresentano una leva strategica per rinnovare le competenze, stimolare il cambiamento e rafforzare il posizionamento competitivo dell'azienda.	Opportunità	Attuale	Medio termine	-



Politiche relative alla forza lavoro propria

S1-1

CAL Srl riconosce il valore delle persone come fondamento del proprio modello di business e della crescita sostenibile dell'organizzazione.

Il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione delle competenze e la tutela della salute e sicurezza sono principi integrati nella cultura aziendale e nei principali strumenti di governance, in linea con quanto previsto dal **Codice Etico**, dal **Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/01** e dalle **policy aziendali dedicate**.

Questi strumenti definiscono regole di comportamento comuni e promuovono un ambiente di lavoro equo, trasparente e collaborativo, conforme ai principi fondamentali di legalità e responsabilità sociale.

Codice Etico

Il Codice Etico di CAL Srl costituisce il **principale riferimento valoriale** dell'azienda e rappresenta uno strumento fondamentale per orientare le condotte individuali e collettive di tutte le persone che operano, a vario titolo, per conto della società. Si applica a dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e partner commerciali, e ne richiede il rispetto in ogni ambito operativo e decisionale.

Il documento riflette l'**identità etica di CAL** e si fonda su principi quali integrità, correttezza, rispetto, responsabilità e trasparenza. Tali principi guidano i comportamenti organizzativi e costituiscono la base per un clima aziendale ispirato al rispetto dei diritti fondamentali della persona.

In particolare, il Codice Etico:

- **Vieta qualsiasi forma di discriminazione** basata su genere, età, orientamento sessuale, disabilità, nazionalità, religione o convinzioni personali;
- **Promuove un ambiente di lavoro inclusivo**, in cui ogni individuo sia valorizzato per le sue competenze e contribuisca alla crescita dell'organizzazione;
- **Sancisce il principio di tutela della dignità** e integrità fisica e morale delle persone, rifiutando espressamente ogni comportamento che possa configurarsi come molestia, abuso di potere o intimidazione;
- **Richiede comportamenti improntati alla buona fede**, alla lealtà e al rispetto reciproco nei rapporti tra colleghi, superiori e collaboratori;

- **Impone l'obbligo di riservatezza** su dati e informazioni trattate nello svolgimento delle attività aziendali;
- **Promuove la cultura della legalità e della trasparenza** nei rapporti con soggetti terzi, incluse le Pubbliche Amministrazioni e gli stakeholder della filiera.

Il documento è parte integrante del sistema di compliance aziendale e viene adottato formalmente dal Consiglio di Amministrazione. È distribuito a tutto il personale al momento dell'assunzione e costituisce oggetto di formazione obbligatoria per i nuovi ingressi, oltre ad essere richiamato nei percorsi di aggiornamento periodico. La sua violazione può dar luogo a provvedimenti disciplinari, secondo quanto previsto dal sistema sanzionatorio interno e dai contratti collettivi applicabili.

Attraverso il Codice Etico, CAL riafferma il proprio impegno a costruire un'organizzazione fondata su rispetto, inclusione e responsabilità sociale, in cui la condotta etica rappresenta una leva di competitività e uno strumento per rafforzare la reputazione aziendale in modo duraturo.

Modello Organizzativo

CAL Srl ha adottato un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, con l'obiettivo di prevenire il rischio di commissione di reati rilevanti per la responsabilità amministrativa dell'ente. Il Modello è strutturato sulla base delle caratteristiche specifiche dell'azienda e integra i principi espressi nel Codice Etico, costituendo un riferimento fondamentale per la cultura organizzativa e i sistemi di controllo interno.

Il Modello 231 di CAL si fonda sull'analisi puntuale delle aree di rischio, individuate attraverso una mappatura dei processi aziendali sensibili. Per ogni processo a rischio, sono stati definiti presidi organizzativi, procedure operative, principi di comportamento e strumenti di controllo atti a mitigare i rischi identificati.

Uno degli elementi centrali del Modello è l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, un organo indipendente con compiti di supervisione, verifica periodica e promozione del miglioramento continuo.

L'**OdV riceve e gestisce le segnalazioni** di condotte illecite o non conformi attraverso un sistema di whistleblowing attivo e conforme alle previsioni del D.Lgs. 24/2023. Il sistema garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e l'assenza di ritorsioni, rafforzando il presidio etico e legale dell'azienda.

Il Modello viene aggiornato periodicamente per tenere conto delle modifiche normative, organizzative o delle evidenze emerse nell'attività di controllo. A supporto della diffusione e dell'efficacia del Modello, CAL eroga **attività formative obbligatorie e mirate** per i diversi destinatari interni, con l'obiettivo di assicurare la consapevolezza diffusa rispetto ai contenuti e alle responsabilità previste. Il documento prevede inoltre un sistema disciplinare e sanzionatorio applicabile in caso di violazione delle regole comportamentali stabilite, rafforzando l'effettività del sistema di prevenzione.

Il Codice Etico di CAL definisce i valori che guidano ogni azione: integrità, correttezza, rispetto e trasparenza. È il punto di riferimento per le persone e i partner che operano con l'azienda, a garanzia di comportamenti responsabili



Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro

La **tutela della salute e della sicurezza** rappresenta per CAL un obiettivo imprescindibile e un presupposto per lo svolgimento responsabile delle proprie attività.

L'azienda ha adottato una politica dedicata, che si ispira ai principi del **D.Lgs. 81/08** e si traduce in un sistema strutturato di prevenzione e gestione dei rischi.

La politica prevede:

- **Valutazione** periodica dei rischi;
- **Adozione di misure di protezione** collettiva e individuale;
- **Controllo sanitario**;
- **Formazione continua**;
- **Informazione e coinvolgimento** attivo dei lavoratori.

Viene inoltre garantita la massima attenzione a categorie con esigenze particolari, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro.

Regolamento relativo al trattamento dei dati personali

La **tutela della privacy** rappresenta per CAL un principio fondamentale nella gestione delle relazioni con tutte le persone che entrano in contatto con l'organizzazione, a partire dai dipendenti e collaboratori, fino ai candidati, fornitori e utenti esterni.

Attraverso la **designazione del DPO**, l'adozione di un **Regolamento Privacy interno** e della relativa Informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sul sito istituzionale, l'azienda definisce in modo chiaro le modalità con cui vengono trattati i dati personali, nel rispetto dei diritti, delle libertà e della dignità degli interessati.

Il **Regolamento interno** stabilisce i ruoli, le responsabilità e le misure di sicurezza

adottate per garantire un trattamento corretto e trasparente dei dati, in conformità al **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**. Le disposizioni si applicano anche al trattamento dei dati dei lavoratori, tutelandone la riservatezza e contribuendo a creare un ambiente di lavoro fondato sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

Diritti umani e pari opportunità

Pur non disponendo di una policy autonoma sui diritti umani o sulla diversity & inclusion, CAL integra i relativi principi nei propri strumenti di governance.

Il Codice Etico e il Modello 231 esprimono chiaramente la posizione di **tolleranza zero** verso ogni forma di lavoro forzato o minorile, discriminazione o molestia, e promuovono il rispetto della libertà personale, della parità di trattamento e della dignità dei lavoratori in tutte le fasi del rapporto professionale.

Inoltre, attraverso i documenti e le procedure adottate, l'azienda si impegna a garantire **condizioni lavorative eque**, paritarie e libere da qualsiasi pregiudizio, in coerenza con i principali riferimenti normativi nazionali.

Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e dei loro rappresentanti in merito agli impatti

S1-2

CAL Srl riconosce il valore di un dialogo costruttivo e continuativo con i propri lavoratori e i loro rappresentanti, per la prevenzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Sebbene l'azienda non adotti pratiche di coinvolgimento strutturate e sistemiche su temi strategici, sono presenti **forme consolidate di consultazione** legate principalmente alla **tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**.

Partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il **rappresentante dei lavoratori per la**

sicurezza partecipa attivamente alla valutazione dei rischi, alla definizione delle misure di prevenzione e protezione, alla designazione delle figure responsabili della sicurezza e alla pianificazione degli interventi formativi.

La consultazione avviene attraverso **riunioni periodiche annuali** secondo l'art. 35 D.Lgs. 81/08 e l'accesso diretto alla documentazione aziendale in materia di sicurezza. Queste riunioni periodiche garantiscono il coinvolgimento dei lavoratori, che sono motivati anche dalla partecipazione del RLS. Come previsto dalla normativa durante questi incontri vengono analizzati i dati infortunistici, discussi i risultati della valutazione dei rischi e condivise le misure di miglioramento.

Valutazione dello stress lavoro-correlato e benessere organizzativo

In linea con gli obblighi normativi, CAL ha incluso nel **Documento di Valutazione dei Rischi** una sezione specifica relativa allo stress lavoro-correlato. L'analisi considera fattori legati all'orario di lavoro, all'organizzazione delle mansioni, alle prospettive di sviluppo e all'ambiente sociale interno. Le misure previste comprendono iniziative di formazione, chiarimento dei ruoli, coinvolgimento dei dipendenti nei processi organizzativi e azioni di supporto ai gruppi di lavoro.

Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per i propri lavoratori per sollevare problemi

S1-3

CAL Srl adotta un approccio strutturato e conforme alla normativa vigente per prevenire e gestire eventuali impatti negativi che possano riguardare la propria **forza lavoro**, promuovendo un ambiente di lavoro rispettoso, sicuro e orientato alla trasparenza. L'accesso a canali efficaci di segnalazione rappresenta un elemento fondamentale del sistema di integrità aziendale e una garanzia concreta di tutela per tutti i lavoratori.

Meccanismi di segnalazione e gestione delle criticità

CAL ha adottato una **procedura strutturata di whistleblowing**, conforme al **D.Lgs. 24/2023** e alla **Direttiva UE 2019/1937**, che consente ai lavoratori, collaboratori e soggetti terzi collegati all'azienda di segnalare, in modo sicuro e riservato, eventuali comportamenti illeciti, violazioni normative o condotte non etiche riscontrate nell'ambito dell'attività aziendale.

Il **sistema di segnalazione** prevede l'utilizzo di una piattaforma digitale appositamente dedicata, accessibile online, che **garantisce l'anonimato** e la protezione dell'identità del segnalante attraverso **misure di crittografia** delle comunicazioni e l'**assenza di registrazione dei dati di accesso**. In alternativa, è possibile effettuare richiedendo un colloquio diretto con il soggetto gestore della procedura.

La **gestione delle segnalazioni** è affidata a un **soggetto terzo**, indipendente e qualificato, in grado di assicurare imparzialità nella valutazione dei contenuti e nella conduzione delle verifiche interne. Tutti i casi segnalati vengono trattati con la massima riservatezza, in tempi definiti, e con la garanzia di tutela contro qualsiasi forma di ritorsione.

Le segnalazioni vengono gestite secondo un processo articolato che prevede:

- Ricezione e protocollazione;
- Valutazione preliminare dell'ammissibilità;
- Istruttoria interna con eventuale supporto delle funzioni aziendali competenti;
- Comunicazione dell'esito al segnalante.

Tutti i procedimenti avvengono nel rispetto della riservatezza, della protezione dei dati personali e del divieto di ritorsione. Le misure correttive possono includere provvedimenti disciplinari, azioni di mitigazione del danno e miglioramenti organizzativi.

La procedura viene pubblicata sul sito aziendale e affissa nelle sedi di CAL, ed è oggetto di iniziative di comunicazione e formazione rivolte a tutto il personale, finalizzate a promuovere una **cultura dell'etica, della legalità e della responsabilità condivisa**. CAL si impegna a garantire che ogni lavoratore possa esprimere liberamente le proprie preoccupazioni, nella certezza di essere ascoltato e tutelato.

Azioni sugli impatti materiali sulla propria forza lavoro e approcci per mitigare i rischi e perseguire le opportunità materiali legate alla propria forza lavoro, nonché l'efficacia di tali azioni

S1-4

In coerenza con gli impatti materiali individuati e gli obiettivi delineati nel **Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2027**, CAL Srl ha avviato una serie di iniziative rivolte alla propria forza lavoro, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro equo, attrattivo e orientato al benessere.

Le azioni messe in campo riflettono un impegno concreto verso la valorizzazione del capitale umano e la mitigazione dei rischi sociali lungo l'intera catena di valore interna.

CAL promuove l'attrattività del settore logistico tra i giovani, collaborando con scuole e università e partecipando a fiere e career day per favorire l'ingresso di nuovi talenti

Attrazione dei talenti e valorizzazione del settore logistico

CAL ha avviato un **piano** mirato per **attrarre nuovi talenti** e promuovere l'attrattività del settore logistico presso i giovani. La strategia prevede la definizione di una **value proposition** dedicata al reclutamento, la **costituzione di partnership** con istituti tecnici e università, nonché la **presenza a fiere del lavoro e career day**.

Queste iniziative sono volte a colmare il gap generazionale del comparto, ridurre le disuguaglianze occupazionali e rafforzare l'identità settoriale di CAL agli occhi delle nuove generazioni. L'impatto atteso riguarda l'**aumento delle assunzioni under 30** e una **maggiore diversificazione** dei canali di reclutamento.

Applicazione del framework MBO

Per migliorare l'allineamento tra obiettivi individuali e obiettivi aziendali, CAL ha introdotto un **framework MBO** (*Management by Objectives*) dedicato inizialmente alle prime linee (*da estendersi successivamente a tutto il personale*). L'efficacia dell'iniziativa viene monitorata attraverso indicatori quali la percentuale di dipendenti coinvolti nel sistema MBO e il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Potenziamento del pacchetto welfare.

CAL ha intrapreso un **ampliamento** e una **formalizzazione** del proprio **pacchetto welfare**. L'intervento riguarda l'introduzione di misure specifiche per il benessere fisico e psicologico, come **programmi di prevenzione sanitaria, assicurazione integrativa e congedi parentali estesi**, rivolte a tutte le categorie di dipendenti.

La finalità è quella di promuovere un equilibrio duraturo tra vita professionale e privata, riducendo lo stress organizzativo e migliorando la retention. I progressi verranno valutati tramite **survey interne** e attraverso il **monitoraggio del tasso di utilizzo** delle misure messe a disposizione.

Framework per la valutazione delle performance.

CAL ha avviato un sistema di valutazione delle performance della prima linea fondato sulla coerenza tra risultati, competenze e modalità di perseguimento degli obiettivi aziendali. Il framework include la definizione di competenze tecniche e manageriali per ciascuna funzione, strumenti di feedback formalizzati e l'attivazione di momenti di confronto strutturati tra manager e collaboratori.

Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono l'aumento della chiarezza sugli standard attesi, la promozione del miglioramento continuo e la garanzia di equità nei processi valutativi. L'efficacia sarà misurata attraverso indicatori sulla diffusione e qualità delle valutazioni individuali.

Strategia e iniziative di supporto alla comunità e dipendenti

Nel quadro delle proprie responsabilità sociali e in coerenza con i valori aziendali, CAL ha avviato una strategia di lungo periodo volta a rafforzare il proprio legame con la comunità locale attraverso progetti ad alto impatto sociale. L'iniziativa prevede l'identificazione di aree di investimento coerenti con la mission aziendale, con particolare attenzione al supporto educativo e formativo delle nuove generazioni.

Tra le azioni più significative si inseriscono, ad esempio, i programmi di borse di studio destinati ai figli dei dipendenti e il sostegno a iniziative di inclusione sociale (come il trasporto agevolato o progetti di formazione). L'efficacia del programma viene monitorata attraverso indicatori specifici, come l'ammontare delle risorse investite e il numero di beneficiari dei servizi finanziati.



Metriche e obiettivi

Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali

S1-5

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2027 include specifici obiettivi rivolti alla propria forza lavoro, identificati con il contributo delle principali funzioni aziendali da raggiungere attraverso una serie di iniziative strutturate, alcune delle quali già in fase operativa, altre previste per gli esercizi successivi.

In coerenza con quanto emerso dall'analisi di doppia materialità, CAL ha individuato tre azioni strategiche da avviare a partire dal 2026, al fine di ampliare gli impatti positivi sul benessere e l'inclusione del personale e della comunità, con obiettivi concreti, risultati attesi e responsabilità interne definite.

Le azioni individuate sono:

Indagine di clima e benessere organizzativo

Dal 2026, CAL valuterà la possibilità di avviare un'indagine interna di clima aziendale, con cadenza annuale, rivolta a tutto il personale. L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: da un lato, misurare in modo sistematico la soddisfazione e il livello di benessere percepito dai dipendenti; dall'altro, identificare punti di forza ed eventuali aree critiche su cui intervenire in modo mirato, alimentando un processo continuo di miglioramento dell'ambiente lavorativo.

L'indagine e l'analisi dei dati raccolti prevede l'utilizzo di strumenti digitali così come momenti di restituzione dei risultati, in ottica di trasparenza e partecipazione. Gli insights e i suggerimenti raccolti, infatti, saranno utilizzati per definire piani di azione correttivi o rafforzativi, orientati al migliorare attrattività dell'ambiente di lavoro, livelli di soddisfazione e riduzione del turnover involontario.

Tra gli indicatori chiave associati all'iniziativa vi sono il **tasso di risposta all'indagine**, la **percentuale di dipendenti soddisfatti** rispetto alle politiche/pratiche aziendali e il **numero di azioni migliorative** attivate a seguito dei risultati.

Certificazione UNI/PdR 125:2022 "Parità di Genere"

Nel 2026, CAL approfondirà l'opportunità di ottenere la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, lo standard nazionale italiano dedicato alla parità di genere nelle organizzazioni.

Si tratta di una scelta strategica orientata al **superamento delle barriere sistemiche** che possono limitare la piena espressione del potenziale femminile in ambito professionale, e più in generale alla promozione di un ambiente equo e inclusivo.

Tra i principali risultati attesi vi sono l'**abbattimento** di eventuali **disparità di trattamento** legate al genere, l'**incremento** dell'**attrattività** per i profili femminili, il **miglioramento dei presidi aziendali** in

materia di sicurezza e tutela della salute e, più in generale, il **rafforzamento** della reputazione aziendale sul piano ESG.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

S1-5

I dati relativi alla **forza lavoro propria** di CAL Srl sono riportati in **modalità Head Count (HC)** e fanno riferimento al numero effettivo di dipendenti al 31 dicembre 2023 e 2024. La rilevazione si basa su informazioni interne estratte dai sistemi amministrativi aziendali e validate in collaborazione con la funzione HR.

I dati includono esclusivamente **personale dipendente con contratto subordinato**, mentre sono esclusi collaboratori esterni, somministrati e consulenti.

Per il **2023**, i **dati** sono disponibili in **forma aggregata** a livello aziendale. A partire dal **2024**, le rilevazioni includono anche un **dettaglio per sede**, l'Headquarter a San Giuliano Milanese e lo stabilimento a Pontenure, dove CAL ha in gestione tutta l'infrastruttura, consentendo una **lettura più articolata** della distribuzione della popolazione aziendale.

Numero di dipendenti per genere

GENERE	2024		2023	
Uomo	148	69%	165	69%
Donna	64	31%	73	31%
Altro	-	-	-	-
Non comunicato	-	-	-	-
TOTALE DIPENDENTI	212	100%	238	100%

Numero di dipendenti per sede 2024

SEDE	UOMO	DONNA	TOTALE
Headquarter	136	51	187
Pontenure	12	13	25
TOTALE DIPENDENTI	148	64	212

212

DIPENDENTI TOTALI
NEL 2024

31%

DIPENDENTI DONNE
NEL 2024

Con il Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2027, CAL rafforza il proprio impegno verso le persone, trasformando gli obiettivi condivisi in azioni concrete per la crescita e il benessere della forza lavoro



Al 31 dicembre 2024, CAL Srl impiega un totale di 212 dipendenti, in lieve calo rispetto ai 238 del 2023.

La **composizione di genere** rimane sostanzialmente stabile, con una **prevalenza maschile**: il **69%** dei lavoratori è di **genere maschile** (148 persone), mentre le donne rappresentano il **31% della forza lavoro** (64 persone), dati in linea con quelli dell'anno precedente.

Con riferimento alla **distribuzione territoriale**, la maggior parte del personale è concentrata presso l'**headquarter** di San Giuliano Milanese, che accoglie **187 persone**.

La **sede operativa di Pontenure** impiega invece **25 dipendenti**, di cui 12 uomini e 13 donne, riflettendo una distribuzione di genere leggermente più equilibrata rispetto alla sede principale (136 vs. 51).

L'orario a **tempo pieno** è ampiamente prevalente: nel 2024, rappresenta il **97% del personale**. Il **lavoro part-time** interessa solo **6 persone**, tra cui 1 uomo e 5 donne.

Complessivamente, il dato si conferma coerente con quello del 2023 (96% *tempo pieno*).

97%

DIPENDENTI
A TEMPO PIENO
NEL 2024

Numero di dipendenti per tipologia di contratto, suddivisi per genere								
	2024				2023			
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%
Dipendenti a tempo indeterminato	63	140	203	95,7%	72	157	229	96%
Dipendenti a tempo determinato	1	8	9	4,6%	1	8	9	4%
Dipendenti a orario variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale dipendenti	64	148	212	100%	73	165	238	100%

Distribuzione dei dipendenti in base all' orario di lavoro								
	2024				2023			
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%
Dipendenti a tempo pieno	59	147	206	97,1%	67	163	230	96,6%
Dipendenti a tempo parziale	5	1	6	2,9%	6	2	8	3,7%
Totale dipendenti	64	148	212	100%	73	165	238	100%

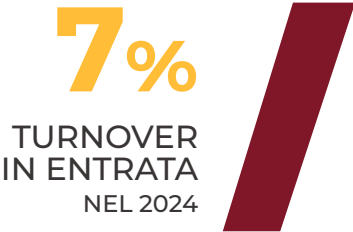
Nel 2024, **15 nuovi ingressi** sono stati registrati (**7% turnover in entrata**), segnando un leggero decremento rispetto al dato 2023 (9%). Questi flussi segnalano una fase di rotazione e rinnovo della forza lavoro, in un settore in cui il turnover rimane estremamente elevato.

Sempre nel 2024, 41 persone hanno lasciato l'organizzazione, con un **tasso di turnover del 19%**, in crescita rispetto al 11% del 2023. L'uscita ha riguardato in maggioranza uomini (26 su 41).

Numero di dipendenti assunti e percentuale di turnover in ingresso						
	2024			2023		
TASSO TURNOVER	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti in entrata	4	11	15	6	15	21
< 30 anni	3	1	4	1	6	7
30-50 anni	1	10	11	4	7	11
> 50 anni	-	-	-	1	2	3
Totale dipendenti	64	148	212	73	165	238
% DI TURNOVER IN ENTRATA	6,3%	7,4%	7%	8,2%	9%	9%

Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda e percentuale di turnover in uscita						
	2024			2023		
TASSO TURNOVER	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti in uscita	13	28	41	7	19	26
< 30 anni	4	5	9	-	7	7
30-50 anni	7	17	24	6	4	10
> 50 anni	2	6	8	1	8	9
Totale dipendenti	64	148	212	73	165	238
% DI TURNOVER IN USCITA	20%	18%	19%	9%	12%	11%

Numero di dipendenti assunti e percentuale di turnover in ingresso		
	2024	2023
Dipendenti in entrata	15	21
Dipendenti in uscita	41	26
Totale dipendenti a fine periodo	212	238
Turnover in entrata	7%	9%
Turnover in uscita	19%	11%
Tasso di turnover complessivo	26%	20%



Il tasso di turnover complessivo di CAL si attesta al **26%** nel 2024, in aumento rispetto al 20% registrato nel 2023.

Tale incremento riflette principalmente l'aumento dei dipendenti in uscita (*41 nel 2024 rispetto a 26 nel 2023*), a fronte di un numero di ingressi relativamente stabile. Questa dinamica appare coerente con le caratteristiche del settore logistico, storicamente contraddistinto da una maggiore mobilità della forza lavoro, anche in relazione a esigenze di flessibilità operativa e alla stagionalità della domanda.

Pur in presenza di un contesto con elevata rotazione, CAL continua a **valorizzare la stabilità e la continuità del personale** come fattori chiave per la qualità del servizio e la crescita organizzativa.

Numero di dipendenti assunti e percentuale di turnover in ingresso		
	2024	2023
Lavoratori autonomi	3	3
Lavoratori somministrati	-	-
Agenti	-	-
Stagisti	3	4
Collaboratori di progetto	1	1
Totale non dipendenti	7	8

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

S1-7

Nel corso del 2024, CAL ha collaborato con un totale di **7 lavoratori non dipendenti**, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (8 nel 2023).

Tra questi, si evidenzia la presenza di 3 stagisti (4 del 2023), a testimonianza dell'impegno dell'azienda nel creare percorsi di inserimento professionale per i giovani e nel favorire un avvicinamento graduale e formativo al mondo del lavoro. A questi si aggiungono **3 lavoratori autonomi** e **1 collaboratore di progetto**, ruoli che CAL impiega per supportare attività specialistiche e iniziative a contenuto tecnico o strategico.

La mobilità tipica del settore logistico richiede equilibrio tra flessibilità e continuità. CAL monitora questo aspetto per valorizzare le persone e mantenere stabilità operativa. **valorizzazione delle proprie persone**

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

S1-8

L'azienda applica i **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** (CCNL) previsti per il settore di riferimento e riconosce il ruolo del dialogo sociale come leva strategica per costruire relazioni industriali fondate su trasparenza, rispetto e collaborazione. Al 31 dicembre 2024, il **100% dei dipendenti** di CAL Srl risulta **coperto da accordi di contrattazione** collettiva, dato in linea con il 2023.

La copertura interessa entrambe le sedi operative dell'azienda (*San Giuliano Milanese e Pontenure*) e riflette l'impegno costante dell'organizzazione nel garantire condizioni contrattuali in linea con i principali standard nazionali in materia di diritti del lavoro.



Copertura della contrattazione collettiva		
DIPENDENTI CON CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2024	2023
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	212	238
Totale dipendenti	212	238
% DI DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	100%	100%



Metriche della diversità

S1-9

Il paragrafo fornisce una **rappresentazione quantitativa** della composizione demografica della forza lavoro di CAL Srl al 31 dicembre 2024, con un confronto sui dati riferiti all'anno 2023.

Le informazioni sono espresse in termini di numero di dipendenti per fascia di età, ruolo in azienda e genere, offrendo così una panoramica utile a comprendere

la struttura della popolazione aziendale e i relativi profili di diversità. I dati si riferiscono a **lavoratori dipendenti**.

Nel 2024, la maggior parte dei dipendenti si concentra nella **fascia d'età 30-50 anni**, che rappresenta il **62% circa** della popolazione. Seguono i **lavoratori oltre i 50 anni**, il **28%**, ed infine la **fascia under 30** risulta la meno rappresentata, con il **9%** dei dipendenti.

Questa distribuzione conferma un'organizzazione in cui l'esperienza professionale gioca un ruolo centrale,

Distribuzione dei dipendenti per fascia di età

	2024		2023	
Sotto i 30 anni	19	8,9%	27	11,3%
30-50 anni	133	62,7%	148	62,1%
Oltre i 50 anni	60	28,4%	68	26,6%
Totale dipendenti	212	100%	238	100%

62%
DIPENDENTI ETÀ
TRA 30 E 50 ANNI
NEL 2024

Numero di dipendenti per età e ruolo in azienda 2024

NUMERO DI DIPENDENTI	Sotto i 30 anni		30-50 anni		Oltre 50 anni		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	-	-	1	-	-	1	1	1
Quadri	-	-	-	1	-	-	-	1
Impiegati	4	3	11	5	5	5	20	13
Operai	7	5	28	87	8	41	43	133
TOTALE DIPENDENTI	11	8	40	93	13	47	64	148

Numero di dipendenti per età e ruolo in azienda 2023

NUMERO DI DIPENDENTI	Sotto i 30 anni		30-50 anni		Oltre 50 anni		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	-	-	1	-	-	1	1	1
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	3	15	6	5	4	22	13
Operai	11	11	30	96	9	44	50	151
TOTALE DIPENDENTI	13	14	46	102	14	49	73	165

ma in cui si inizia anche a consolidare una componente giovanile.

Rispetto al 2023, i dati risultano coerenti con la tendenza registrata lo scorso anno, in cui il 62% dei lavoratori apparteneva alla fascia 30-50 anni, il 26,6% superava i 50 anni e l'11,3% era under 30. Si evidenzia pertanto una continuità del profilo anagrafico, utile anche alla pianificazione di iniziative di sviluppo e ricambio generazionale.

L'analisi incrociata per età, genere e ruolo consente di identificare le aree di maggiore concentrazione e di individuare eventuali gap nella rappresentanza.

Nel 2024, si rileva che:

- La **divisione dei dirigenti** a livello di genere è tra i 30 e oltre i 50 anni, con la presenza di un uomo e una donna.
- Gli **impiegati e gli operai** costituiscono le fasce più numerose. Tra gli impiegati, è presente una **rappresentanza femminile distribuita su tutte le fasce d'età**, mentre tra gli operai prevalgono gli uomini over 30.

Salari adeguati

S1-10

Tutti i dipendenti di CAL Srl percepiscono una **retribuzione conforme al Contratto Collettivo Nazionale di categoria (CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione)**, applicato a tutto il personale presente in Italia. Tale contratto definisce soglie minime retributive per ciascun livello e inquadramento professionale, assicurando condizioni economiche coerenti con la normativa vigente e i benchmark di settore.

L'**adozione del CCNL** rappresenta uno strumento di garanzia in termini di equità e trasparenza retributiva, contribuendo a tutelare il potere d'acquisto dei dipendenti e a rafforzare la coerenza tra il sistema retributivo e le responsabilità professionali attribuite. In aggiunta ai trattamenti economici previsti dal contratto collettivo, CAL riconosce **benefici supplementari**,

quali il **servizio mensa aziendale** e l'**accesso gratuito alla palestra interna**, che l'azienda ha inserito tra le azioni del piano strategico.

Protezione sociale

S1-10

Tutti i dipendenti di CAL Srl beneficiano di forme di protezione sociale garantite dal sistema pubblico italiano o integrate dal **Contratto Collettivo Nazionale** applicato in azienda.

In particolare, tutto il personale risulta iscritto al sistema di previdenza e assistenza gestito dall'INPS, che assicura copertura in caso di malattia, disoccupazione, maternità/paternità, invalidità e pensionamento, nonché in relazione ad altri eventi che possono determinare la perdita, temporanea o permanente, della capacità reddituale.

A tali garanzie si aggiunge l'obbligatoria assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, gestita dall'INAIL, e una **copertura estesa** attraverso i dispositivi del **D.Lgs. 81/08**, come confermato dalla **Politica per la Sicurezza** adottata da CAL, che disciplina la sorveglianza sanitaria e le misure di prevenzione. Inoltre, gli strumenti contrattuali e di welfare aziendale contribuiscono a rafforzare la rete di protezione dei dipendenti, in particolare in materia di congedi parentali e salute e sicurezza sul lavoro.

L'applicazione del CCNL garantisce equità e trasparenza retributiva, rafforzando il legame tra impegno e responsabilità. CAL integra questi principi con benefit come mensa aziendale e palestra interna, a sostegno del benessere delle proprie persone

CAL investe nella crescita delle proprie persone attraverso programmi di formazione continua, misurando e monitorando le ore erogate per garantire uno sviluppo equilibrato delle competenze

CAL applica in modo omogeneo tali tutele sia ai dipendenti a tempo indeterminato sia a quelli a tempo determinato, nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente e degli standard contrattuali sottoscritti.

Persone con disabilità

S1-12

Al 31 dicembre 2024, CAL Srl impiega **una persona con disabilità** presso la sede di San Giuliano Milanese. CAL si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, garantendo pari opportunità e accesso al lavoro anche alle persone appartenenti a categorie protette.

Persone con disabilità per genere		
	2024	2023
Totale dipendenti	212	238
Numero di dipendenti con disabilità	1	1
% di persone con disabilità	0,53%	0,42%

Metriche sulla formazione e sviluppo delle competenze

S1-13

Le **ore di formazione** considerate nel presente paragrafo includono tutte le attività volte allo sviluppo e aggiornamento delle competenze dei dipendenti. Il dato relativo alle **ore medie di formazione per dipendente** è stato calcolato rapportando il numero totale di ore erogate nel periodo di rendicontazione al numero complessivo di dipendenti, con dettaglio per genere e sede.

Tutti i dipendenti di CAL Srl sono inclusi nel perimetro di rendicontazione. Il processo di valutazione delle performance si applica ai lavoratori con almeno tre mesi di attività nell'anno di riferimento.

Nel 2024, CAL Srl ha erogato un **totale di 4.365 ore di formazione** su tematiche di

salute e sicurezza sul lavoro, per un totale di **291 operai formati**.

Questo dato è leggermente in calo rispetto al 2023 (7.087 ore e 373 operai), in cui in cui i dipendenti hanno ricevuto una formazione aggiuntiva sul MOG 231.

Metriche sulla salute e la sicurezza sul lavoro

S1-14

CAL Srl riconosce la **centralità della tutela della salute e sicurezza** sul lavoro e si impegna nella prevenzione degli incidenti attraverso il rispetto delle normative vigenti e l'adozione di misure organizzative e tecniche adeguate.

L'intera forza lavoro è coperta da un **sistema di gestione conforme al D.Lgs. 81/2008**, che regola la prevenzione e la protezione dai rischi nei luoghi di lavoro. Tale sistema è applicato su tutte le sedi operative e amministrative, coinvolgendo attivamente il personale nei percorsi di valutazione, informazione e formazione. Nel corso del 2024 sono stati registrati 3 infortuni sul lavoro presso CAL, in aumento rispetto ai 2 casi rilevati nel 2023.

Contestualmente, le ore lavorate si sono ridotte da 409.975 nel 2023 a 381.920 nel 2024. Il **tasso di infortuni**, calcolato secondo la formula standard (*numero infortuni / ore lavorate * 1.000.000*), è salito da 4,9 a 7,9 nel periodo considerato.

L'azienda monitora costantemente questi indicatori per individuare tempestivamente aree di miglioramento, promuovere una cultura della sicurezza partecipata e rafforzare le azioni di prevenzione.

CAL continuerà a **rafforzare** il proprio **presidio organizzativo** sul tema, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro e attento al benessere psico-fisico delle proprie persone.

4.365

ORE DI FORMAZIONE
EROGATE
SU SALUTE E SICUREZZA

291

OPERAI FORMATI
NEL 2024

Ore di formazione erogate per ruolo		
NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE	2024	2023
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	-	-
Operai	4.365	7.087
TOTALE ORE DI FORMAZIONE	4.365	7.087

Dipendenti formati		
NUMERO DI DIPENDENTI FORMATI	2024	2023
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai	291	373
TOTALE ORE DI FORMAZIONE	291	373

Numero di dipendenti che hanno avuto un infortunio sul lavoro		
	2024	2023
Numero di ore lavorate	381.920	409.975
Numero di infortuni sul lavoro	3	2
TASSO DI INFORTUNI	7,9	4,9

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

S1-15

Tutti i dipendenti di CAL Srl hanno diritto ad accedere ai congedi per motivi familiari, in conformità con le disposizioni previste dalla normativa italiana e dal CCNL di categoria applicato. L'azienda riconosce il **valore strategico dell'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata** come leva per la motivazione, il benessere e la retention del personale.

Nel 2024, il **100% della popolazione aziendale** risultava formalmente titolare del **diritto ai congedi familiari**, con un tasso di **effettivo utilizzo pari al 69%**, in significativo aumento rispetto al 28% registrato nel 2023. Questo dato riflette una maggiore consapevolezza interna delle opportunità di conciliazione e un progressivo consolidamento di una cultura organizzativa che valorizza la flessibilità e il rispetto delle esigenze personali dei lavoratori.

CAL continuerà a presidiare il tema dell'equilibrio vita-lavoro anche attraverso strumenti e iniziative future, in coerenza con gli obiettivi del **Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2027**.

Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

S1-16

In conformità con lo Standard di rendicontazione **ESRS S1 – Forza lavoro propria**, CAL ha avviato un processo strutturato di raccolta e mappatura dei dati relativi al **Gender Pay Gap** e alle principali metriche retributive.

Questa attività consente di calcolare in modo sistematico, già a partire dal prossimo anno, le metriche di retribuzione previste dallo Standard.

L'iniziativa si inserisce in un percorso volto a promuovere una maggiore trasparenza retributiva e anticipa l'adeguamento alla futura **Direttiva UE 2023/970**, che dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 2026 e introdurrà, a partire dal 2027, nuovi obblighi in materia di parità salariale.

Nel complesso, la **struttura retributiva** di CAL appare **coerente con il sistema di inquadramento contrattuale** collettivo, a cui si affiancano eventuali componenti variabili collegate a performance e risultati.



Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

S1-17

Nel corso del 2024, CAL Srl non ha ricevuto segnalazioni relative a episodi di discriminazione o violazioni gravi dei diritti umani connessi alla propria forza lavoro. Di conseguenza, **non si registrano provvedimenti** disciplinari, sanzioni pecuniarie, risarcimenti o altri oneri economici riconducibili a episodi di discriminazione, molestie o violazioni dei diritti umani.

CAL conferma il proprio impegno nella prevenzione e gestione tempestiva di eventuali criticità in materia di diritti fondamentali, facendo leva su un **sistema strutturato di policy** volto a promuovere un **ambiente di lavoro equo**, rispettoso e conforme ai principi delle **Linee Guida OCSE**.

CAL promuove un ambiente di lavoro rispettoso dei diritti fondamentali, attraverso policy strutturate e orientate alla prevenzione e alla gestione responsabile delle criticità

Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi familiari suddivisi per genere				
	2024		2023	
	Totale	% su aventi diritto	Totale	% su aventi diritto
Dipendenti che hanno diritto al congedo per motivi di famiglia	212	-	238	-
Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	146	68,8%	60	28,6%
Numero totale di dipendenti	212	-	238	-





Lavoratori nella catena del valore

S2

Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali

Lavoratori nella catena del valore

S2.IRO 1

Il processo di identificazione degli IRO relativi ai **lavoratori della catena del valore** è stato condotto da CAL mediante una valutazione strutturata delle proprie relazioni con le società partner. Questo esercizio ha consentito di evidenziare come il **modello collaborativo** adottato da CAL generi impatti prevalentemente positivi, sia sul piano sociale che operativo, con potenziali effetti positivi anche in termini reputazionali e di resilienza della supply chain.

CAL ha valutato le relazioni con i propri partner, rilevando come il modello collaborativo adottato generi impatti positivi sia per le persone che per la resilienza della catena del valore

CAL collabora infatti da diverso tempo con un ecosistema di fornitori con cui intrattiene rapporti stabili e continuativi. La **gestione di questi rapporti** è orientata alla promozione di condizioni di lavoro eque, alla tutela dei diritti fondamentali e alla creazione di un contesto organizzativo inclusivo e collaborativo.

Il **presidio delle condizioni lavorative** nella filiera è considerato un elemento strategico per la qualità del servizio offerto, la continuità operativa e la creazione di valore condiviso. L'interazione tra questi impatti e il modello aziendale di CAL si traduce in un rafforzamento della coesione territoriale, in una maggiore fidelizzazione dei partner e in una migliore gestione delle fluttuazioni della domanda.

Inoltre, l'approccio adottato consente a CAL di presidiare attivamente anche i temi della **salute e sicurezza**, della contrattazione collettiva, della gestione delle risorse umane e della parità di trattamento lungo la filiera.

Di seguito si riportano in dettaglio gli IRO materiali emersi, con riferimento allo standard **ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore**

Tema	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Occupazione sicura	Sviluppo economico locale rafforzato grazie alla stabilità occupazionale nelle società che collaborano con CAL, promuovendo coesione sociale e contribuendo a generare un impatto sociale positivo sul territorio.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte
Orario di lavoro	Continuità operativa garantita dalla flessibilità degli orari nella catena del valore attraverso accordi con le società, che permettono di adattare rapidamente la capacità operativa alle fluttuazioni della domanda.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte
Salari adeguati	Tutela retributiva indiretta attraverso il monitoraggio della conformità salariale che assicura l'allineamento con le normative vigenti da parte delle società, contribuendo alla dignità del lavoro.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte
Dialogo sociale	Maggiore qualità del lavoro e affidabilità della partnership grazie a un dialogo costante con le società, che favorisce condizioni di lavoro eque e la risoluzione efficace di eventuali criticità gestionali.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte
Contrattazione collettiva	Allineamento contrattuale tra dipendenti CAL e lavoratori della filiera grazie al CCNL condiviso che contribuisce a garantire condizioni eque e a rafforzare la qualità e la continuità del servizio prestato.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte
Work-life balance	Maggiore produttività e fidelizzazione favorita da un miglior equilibrio vita-lavoro promosso da CAL tramite raccomandazioni operative e suggerimenti organizzativi volti a ridurre lo stress lavorativo.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte

Tema	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Salute e sicurezza	Riduzione del rischio infortuni grazie alla verifica di idoneità tecnico-professionale dei partner che operano in subappalto , contribuendo alla tutela della salute anche dei lavoratori non dipendenti.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte
Parità di trattamento e opportunità per tutti	Migliore reputazione e inclusività grazie alla promozione di equità tra le società partner tramite incentivi e sistemi di valutazione che premiano chi adotta pratiche avanzate di inclusione.	Opportunità	Potenziale	Medio termine	-
Gestione delle risorse umane	Valore aggiunto per CAL grazie alla gestione efficace dei lavoratori da parte delle società con cui collabora , che migliora il clima interno e riduce potenziali inefficienze o conflitti operativi.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte-Operazioni proprie-Catena del valore a valle
Turnover	Riduzione dei costi di turnover e maggiore innovazione grazie alla varietà di competenze accessibili tramite un monitoraggio attivo del ricambio del personale nella filiera, preservando know-how e continuità.	Opportunità	Effettivo	-	-



Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

S2-1

La catena del valore di CAL si fonda in larga parte su rapporti di collaborazione con società operanti sul territorio nazionale, in particolare nel settore della logistica e della movimentazione merci. Questo modello relazionale, consolidato nel tempo, riflette la volontà dell'azienda di costruire **partnership stabili** che combinino efficienza operativa e impatto sociale positivo.

A differenza di realtà industriali maggiormente esposte a catene globali del valore, CAL sviluppa le proprie attività prevalentemente in ambito locale, attraverso una rete di soggetti selezionati che condividono principi di **affidabilità, conformità normativa e impegno sociale**. In questo contesto, l'esposizione a rischi elevati in materia di diritti umani è contenuta, ma non per questo trascurata.

CAL adotta un approccio proattivo nella promozione di condizioni di lavoro dignitose anche al di fuori del proprio perimetro organizzativo diretto.

Le aziende partner vengono selezionate e monitorate sulla base della loro capacità di garantire il rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza, contrattazione collettiva e correttezza

retributiva. Tali condizioni sono un prerequisito sostanziale per la continuità delle relazioni.

L'azienda effettua, in particolare:

- **verifiche documentali** relative all'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie ai sensi del D.Lgs. 81/08, con attenzione alla formazione, all'esperienza e alla conformità dei requisiti di sicurezza;
- un **monitoraggio indiretto delle pratiche retributive** adottate dalle società, anche mediante il confronto costante sui principali aspetti organizzativi e gestionali;
- **l'adozione di clausole operative** volte a favorire l'allineamento contrattuale tra i lavoratori diretti di CAL e quelli impiegati lungo la catena del valore.

Non è attualmente formalizzata una policy autonoma e dedicata ai lavoratori nella supply chain, tuttavia l'orientamento strategico dell'azienda manifesta una crescente attenzione verso il **presidio delle condizioni lavorative** lungo tutta la filiera.

Tale attenzione si traduce, di fatto, in un modello di collaborazione fondato su trasparenza, dialogo continuo e valorizzazione delle buone pratiche adottate dai partner.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

S2-2

CAL riconosce la **rilevanza strategica dei fornitori** all'interno della propria catena del valore, non solo per la qualità dei servizi offerti, ma anche per l'impatto che queste realtà hanno sulle condizioni di lavoro di numerosi operatori coinvolti indirettamente nel funzionamento del sistema logistico.

Sebbene l'azienda non eserciti un controllo diretto sui lavoratori delle società, è consapevole del proprio ruolo nel promuovere comportamenti e pratiche responsabili lungo tutta la filiera.

Il coinvolgimento avviene principalmente attraverso un **dialogo operativo costante** con i referenti delle società partner, che consente di affrontare tempestivamente le esigenze organizzative e, indirettamente, monitorare l'adeguatezza delle condizioni di lavoro. Questo confronto continuativo costituisce la base su cui CAL sta costruendo strumenti più strutturati di ingaggio.

Tra le iniziative attualmente attive, si colloca la redazione di un **Codice di Condotta destinato ai fornitori**, la cui implementazione è prevista entro il 2025. Il documento stabilirà criteri chiari e condivisi in materia di comportamenti etici, tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori, sicurezza, equità contrattuale e rispetto ambientale. Una volta attivo, il Codice diventerà uno **strumento vincolante** che i partner dovranno formalmente sottoscrivere.

A garanzia della sua efficacia, l'azienda prevede inoltre lo svolgimento di audit annuali per verificarne l'applicazione sul campo. I risultati saranno monitorati attraverso indicatori dedicati, tra cui il tasso di adesione al Codice da parte dei fornitori e il numero di controlli effettuati su base annua.

Questo processo rappresenta un primo passo verso una maggiore

responsabilizzazione dei partner e una più ampia diffusione dei valori aziendali lungo la catena del valore, contribuendo alla progressiva integrazione delle tematiche ESG nei rapporti di fornitura.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

S2-3

Ad oggi CAL non dispone di canali di segnalazione esplicitamente dedicati. Tuttavia, il sistema di relazioni instaurato con queste realtà si fonda su una **logica collaborativa** che consente di affrontare in modo tempestivo eventuali criticità operative o gestionali, anche legate alle condizioni lavorative.

CAL è inoltre impegnata ad evolvere questi strumenti in una direzione più strutturata. Un esempio concreto di questa intenzione è rappresentato dall'iniziativa prevista nel 2027, che promuoverà la **condivisione di pratiche sostenibili con fornitori**. L'obiettivo sarà quello di sviluppare un meccanismo di confronto bidirezionale, volto non solo allo scambio di conoscenze e al coordinamento delle azioni, ma anche alla costruzione di un rapporto più trasparente e integrato, capace di intercettare e gestire tempestivamente eventuali impatti negativi lungo la supply chain.

Questa iniziativa, attualmente in fase di progettazione, sarà misurata tramite indicatori quali il numero di fornitori coinvolti nelle attività, l'individuazione di indicatori di performance comuni e l'assegnazione di eventuali riconoscimenti a quelle realtà che si distinguono per l'adozione di pratiche virtuose.

Nel **medio periodo**, si prevede che tali strumenti possano costituire una base per lo sviluppo di processi sistematici di ascolto e di rimedio anche per i lavoratori indiretti, favorendo una gestione più consapevole e proattiva della filiera.

La catena del valore di CAL si basa su partnership nazionali solide e durature, costruite per unire efficienza operativa e impatto sociale positivo lungo l'intero sistema logistico



Consumatori finali (clienti)

S4

Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali

Clienti

S4.IRO 1

Sebbene lo **standard ESRS S4** faccia riferimento a *“Consumatori e Utilizzatori finali”*, per CAL l'applicazione di tale standard è da intendersi **rivolta esclusivamente ai clienti B2B**, dato che l'azienda non intrattiene rapporti commerciali diretti con i consumatori finali.

CAL riconosce che la qualità delle **relazioni con i propri clienti** è un fattore strategico per garantire competitività, innovazione e crescita nel lungo periodo. Sebbene l'azienda non operi nel mercato consumer, ma esclusivamente nel B2B, la **tutela** degli interessi, della **salute**, della **sicurezza** e della **soddisfazione dei propri clienti**, principalmente aziende di rilievo nazionale e internazionale, rappresenta un pilastro del proprio modello industriale e relazionale.

Tema	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Privacy	Fiducia dei clienti rafforzata grazie alla tutela della privacy che garantisce maggiore fidelizzazione e supporta la continuità operativa dell'azienda.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie- Catena del valore a valle
	Riduzione del rischio di sanzioni tramite l'allineamento alle normative sulla privacy ottenuto adottando standard elevati di protezione dei dati personali (es. GDPR).	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie- Catena del valore a valle
Accesso all'informazione (di qualità)	Relazioni di lungo termine facilitate da una comunicazione trasparente e quotidiana che promuove la fiducia dei clienti e la qualità percepita del servizio.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie- Catena del valore a valle
Accesso a canali di comunicazione e presentazione di lamentele	Maggiore qualità del servizio attraverso la ricezione strutturata dei feedback dei clienti che consente di individuare aree di miglioramento e rispondere con tempestività alle segnalazioni.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie- Catena del valore a valle
	Riduzione dei costi operativi grazie a canali di comunicazione diretti con i clienti che permettono di intervenire precocemente su difetti o reclami, minimizzando l'impatto di problematiche diffuse.	Opportunità	Effettivo	-	-
Coinvolgimento dei clienti	Rischio di perdita di quote di mercato dovuto a mancanza di risposta alle esigenze dei clienti che può generare insoddisfazione e allontanamento dal brand nel lungo termine.	Rischio	Potenziale	Lungo termine	-
	Fidelizzazione dei clienti aumentata grazie al coinvolgimento diretto e continuativo che rafforza la relazione con il cliente e migliora l'attrattiva del marchio.	Opportunità	Effettivo	-	-
	Miglior adattamento al mercato tramite il coinvolgimento attivo dei clienti che consente di rispondere rapidamente ai trend emergenti e ottimizzare il time-to-market.	Opportunità	Effettivo	-	-

Politiche connesse ai clienti

S4-1

Per CAL Srl, la relazione con i clienti rappresenta un elemento strategico e identitario. L'azienda, attiva nel **settore dell'handling** e dei **servizi logistici**, opera in stretto raccordo con clienti appartenenti a filiere complesse e articolate, con cui costruisce rapporti fondati su affidabilità, personalizzazione del servizio e continuità operativa.

La **qualità del servizio** si fonda su modelli di gestione flessibili e adattivi, orientati a soddisfare esigenze specifiche di ogni committente. L'approccio operativo adottato consente a CAL di garantire **standard elevati** in termini di **tempi, sicurezza, tracciabilità e organizzazione** delle attività, generando valore non solo a livello tecnico, ma anche reputazionale lungo tutta la value chain.

Un elemento distintivo del **modello CAL** è rappresentato dalla **gestione delle attività** monitorate con continuità. Il contratto di appalto certificato e l'obbligo di applicazione del **CCNL Logistica** rappresentano presidi contrattuali volti a salvaguardare la qualità del servizio, la legalità del rapporto e la stabilità dei flussi operativi.

Etica, legalità e trasparenza nei rapporti con i clienti

Il rapporto con i clienti è regolato da principi di correttezza, etica professionale e trasparenza, formalizzati nel **Codice Etico** e nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** adottato da CAL ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Tutti i **comportamenti aziendali** nei confronti dei clienti devono essere improntati al rispetto delle normative di settore e all'adozione di standard elevati di integrità, evitando ogni forma di pratica commerciale ingannevole o scorretta. L'azienda **vieta espressamente il ricorso a condizioni contrattuali fuorvianti** o a offerte ambigue, a tutela sia della propria reputazione sia dei diritti degli interlocutori esterni.

In linea con quanto previsto dalla propria governance, CAL promuove un **comportamento uniforme e conforme** in tutte le interazioni con i clienti, assicurando che la comunicazione delle condizioni di fornitura, dei prezzi e delle responsabilità contrattuali avvenga sempre in forma **trasparente**, documentata e verificabile.

Tutela della privacy e canali di ascolto

CAL garantisce la **tutela dei dati personali e della privacy** dei clienti, nel pieno rispetto della normativa europea in materia di protezione dei dati (GDPR). La gestione dei dati sensibili avviene tramite **sistemi informativi sicuri**, con tracciabilità delle operazioni e accessi profilati, per assicurare la riservatezza e l'integrità delle informazioni raccolte.

Oltre ai meccanismi di controllo interno, CAL ha attivato un **sistema avanzato di whistleblowing**, conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente anche a soggetti esterni, inclusi clienti e utilizzatori finali, di segnalare comportamenti irregolari o contrari ai valori aziendali.

Il sistema, accessibile dal sito aziendale, si basa su una **piattaforma digitale** sicura e anonima, gestita da un **soggetto terzo indipendente**, e prevede **tutele esplicite** contro ogni forma di ritorsione o discriminazione.

La presenza di questo strumento, normalmente associato ai lavoratori interni, rappresenta per CAL un'estensione del proprio impegno alla trasparenza anche nei confronti della propria clientela e degli stakeholder esterni, in coerenza con una visione aperta e responsabile del fare impresa.

Processi di coinvolgimento dei clienti

S4-2

Pur operando in un settore B2B e non avendo rapporti diretti con i consumatori finali, CAL Srl adotta un **approccio collaborativo e di ascolto continuativo** nei confronti dei propri **clienti**, rappresentati

da grandi gruppi industriali e logistici, con l'obiettivo di monitorare gli impatti operativi dei propri servizi e garantire un allineamento costante tra performance, qualità e aspettative.

Il modello operativo di CAL si fonda su un **rapporto strutturato e di lungo termine** con i propri **clienti**, caratterizzato da un'interazione quotidiana sia a livello tecnico che gestionale. Questo dialogo continuo consente di **intercettare** in modo tempestivo **eventuali criticità operative o di servizio**, promuovendo una logica di **miglioramento incrementale** fondata su riscontri oggettivi, confronti costanti e adattamenti condivisi.

CAL adotta infatti **sistemi di presidio operativo** sul campo (es. *capi turno, coordinatori di commessa*) che fungono da punto di contatto diretto e permanente con i referenti dei clienti presso ciascun sito, consentendo una **rilevazione quotidiana** degli impatti in termini di tempi, qualità, sicurezza e flessibilità.

I **feedback** raccolti sono gestiti attraverso **riunioni operative periodiche e aggiornamenti interfunzionali**, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi, prevenire inefficienze e rafforzare la coerenza tra obiettivi contrattuali e risultati erogati.

Attenzione agli impatti ESG percepiti dal cliente

Nel percorso di rafforzamento della governance ESG, CAL ha avviato un **processo di formalizzazione** degli **strumenti di dialogo e coinvolgimento** anche rispetto a tematiche ambientali, sociali e di governance, con particolare riferimento agli impatti indiretti generati sui clienti e sulla filiera.

Nell'ambito della **Redazione del Piano di Sostenibilità (azione strategica 2025)**, è prevista l'adozione progressiva di indicatori qualitativi e quantitativi che saranno oggetto di confronto con i clienti in un'ottica di **accountability condivisa**. Tale percorso potrà essere supportato anche dalla futura automazione dei processi di raccolta dati ESG, volta a migliorare la reportistica e la trasparenza verso gli stakeholder esterni.

Inoltre, il disegno e il set-up del **processo di raccolta dati ESG (azione strategica 2025)** prevede la definizione di dashboard e flussi informativi che, se integrati con i sistemi dei clienti, potranno costituire uno strumento di lettura integrata degli impatti a livello di filiera.

Prospettive evolutive

Sebbene ad oggi non siano presenti sistemi digitali strutturati di feedback automatico o survey post-servizio, CAL intende nel medio periodo esplorare forme di **customer engagement** più evolute, in coerenza con le logiche proprie del modello ESG. In tal senso, l'adesione al **Global Compact** delle Nazioni Unite e l'elaborazione del bilancio di sostenibilità costituiscono azioni propedeutiche all'introduzione di **processi più formalizzati di ascolto**, condivisione e rendicontazione dei risultati, anche rispetto agli impatti percepiti e rilevanti per i clienti.

CAL investe per rafforzare il dialogo con i clienti attraverso pratiche di engagement più strutturate. L'adesione al Global Compact e il bilancio di sostenibilità segnano l'avvio di un confronto trasparente e continuativo

CAL fonda la relazione con i clienti su ascolto, collaborazione e miglioramento, garantendo la massima tutela della privacy e la piena conformità al GDPR come parte integrante della propria responsabilità d'impresa

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai clienti di esprimere preoccupazioni

S4-3

In linea con il proprio modello operativo B2B, CAL Srl mantiene un **dialogo diretto** e quotidiano con i propri **clienti** presso ciascun impianto logistico servito. Questo approccio relazionale consente all'azienda di rilevare tempestivamente eventuali criticità, rispondere a esigenze specifiche e promuovere un miglioramento continuo della qualità del servizio.

I clienti possono esprimere direttamente osservazioni, preoccupazioni o reclami attraverso il contatto con i responsabili operativi dedicati (es. *capi turno, coordinatori*), che rappresentano un presidio permanente sul campo e fungono da canale di comunicazione bidirezionale tra il cliente e l'azienda.

Sebbene non sia ancora formalizzato un sistema unico di ticketing o un comitato reclami interfunzionale, l'azienda gestisce le **segnalazioni** in maniera tracciata e coerente con la **cultura di trasparenza** e responsabilità che caratterizza le sue relazioni commerciali. Questo approccio contribuisce non solo a **contenere e gestire gli impatti negativi**, ma anche a rafforzare il clima di collaborazione e fiducia reciproca, che rappresenta un tratto distintivo del modello relazionale di CAL.

Interventi su impatti rilevanti per i clienti e approcci per la mitigazione dei rischi materiali e il perseguimento di opportunità

S4-4

CAL Srl riconosce l'importanza strategica della relazione con i clienti, che costituiscono i destinatari primari dei servizi di logistica integrata erogati dall'azienda. La **natura B2B delle relazioni**, fondata su presidi quotidiani presso ciascun impianto gestito, consente un ascolto costante, una rapida gestione delle criticità e una co-progettazione operativa che si traduce in un miglioramento continuo della qualità del servizio e nella fidelizzazione dei partner.

Privacy e sicurezza dei dati

La protezione dei dati personali dei clienti è una componente essenziale delle responsabilità assunte da CAL. L'azienda rispetta pienamente il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), adottando misure organizzative e tecniche volte a garantire liceità, trasparenza, sicurezza e limitazione del trattamento.

Tali principi sono esplicitati nella **privacy policy** pubblicata sul sito aziendale, con riferimenti chiari ai diritti dell'interessato e ai canali attivati per l'esercizio degli stessi. In linea con quanto previsto dalla normativa, i dati trattati sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del rapporto contrattuale, e CAL si impegna a garantire che l'**accesso alle informazioni** sia controllato, tracciato e soggetto a misure di sicurezza adeguate. Non sono emerse, nel periodo di rendicontazione, violazioni significative o episodi rilevanti in materia di protezione dei dati.

Comunicazione trasparente e dialogo operativo continuo

Il modello operativo di CAL, fortemente basato sulla presenza quotidiana di team aziendali presso gli impianti logistici del cliente, consente una comunicazione continua e trasparente.

Le performance vengono condivise con regolarità tramite **moduli di qualità**

e **verifiche puntuali**, che stimolano una valutazione condivisa dei risultati, l'individuazione di aree di miglioramento e la co-definizione di azioni correttive. Questa struttura consente di prevenire il rischio di insoddisfazione e di anticipare le criticità operative, trasformando l'interazione con il cliente in un'occasione strutturale di collaborazione.

Fidelizzazione e orientamento al miglioramento

L'approccio di CAL è orientato alla costruzione di relazioni di lungo termine con i clienti, fondate su affidabilità, reattività e trasparenza. La fidelizzazione non avviene solo per ragioni contrattuali, ma anche grazie all'impegno dell'azienda a mantenere un elevato livello di servizio e coerenza nei comportamenti.

Questa impostazione rafforza il posizionamento di CAL come **partner strategico**, capace di integrare le esigenze del cliente nei propri processi decisionali e operativi.

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

S4-5

CAL Srl si impegna a **consolidare relazioni di lungo termine** con i propri clienti attraverso un modello di servizio basato sulla prossimità, sul presidio quotidiano degli impianti e sull'ascolto continuo, elementi distintivi che contribuiscono alla costruzione di fiducia, affidabilità e trasparenza. Nella **gestione degli impatti**, l'azienda adotta un approccio orientato al miglioramento continuo, con obiettivi impliciti legati alla qualità dei servizi, alla protezione dei dati, alla tempestiva

gestione delle criticità e alla soddisfazione del cliente.

I principali ambiti di impegno includono:

- **Tracciabilità delle performance** tramite survey di qualità condivise con il cliente, che permettono di raccogliere feedback in modo regolare e strutturato, alimentando un processo di miglioramento continuo.
- **Presenza diretta e costante** di figure aziendali negli impianti serviti, che consente un'interazione quotidiana e immediata nella risoluzione dei problemi, limitando i rischi operativi e i potenziali impatti negativi sull'esperienza del cliente.
- **Protezione dei dati personali**, garantita dall'adozione di misure tecniche e organizzative conformi al GDPR e descritte nella privacy policy aziendale, pubblicata sul sito istituzionale.
- **Rispetto dei termini di pagamento**, soprattutto nei confronti dei fornitori, per favorire la stabilità finanziaria lungo la filiera e prevenire eventuali disagi che potrebbero riflettersi anche sulla qualità percepita dai clienti.

CAL non ha definito target quantitativi formali o indicatori ESG specifici per i clienti nel periodo di rendicontazione. Tuttavia, gli strumenti già in uso e i meccanismi operativi attuati costituiscono una base solida per la definizione futura di obiettivi strutturati, anche in coerenza con le evoluzioni previste dal piano strategico aziendale e dagli impegni in materia di sostenibilità.

GOVERNANCE



Condotta d'impresa

G1

La cultura di CAL si ispira a legalità, trasparenza, rispetto e correttezza, valori che guidano ogni azione e relazione. Il Codice Etico ne traduce i principi in comportamenti concreti, rafforzando l'identità e la coesione dell'organizzazione

Gestione degli Impatti, Rischi ed Opportunità materiali

Condotta d'impresa

G1.IRO 1

In riferimento allo standard **ESRS G1 – Condotta d'impresa**, CAL Srl ha identificato come materiali i temi legati all'etica aziendale, alla prevenzione dei comportamenti illeciti, alla **qualità delle relazioni con i fornitori**, alla **cultura organizzativa** e alla **tutela dei whistleblower**.

La gestione di questi IRO si colloca principalmente all'interno delle attività proprie dell'organizzazione, con effetti diretti anche sulla value chain estesa.

Tema	Descrizione IRO	Tipologia di IRO	Stato	Orizzonte temporale	Posizionamento Value Chain
Condotta d'impresa	Buona reputazione aziendale dovuta alla cultura etica e responsabile che rappresenta un tratto distintivo per CAL , rafforzando la fiducia degli stakeholder e contribuendo alla sostenibilità del modello di business nel lungo periodo.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie- Catena del valore a valle
	Rischio di sanzioni e violazioni per mancata conformità normativa che può compromettere la continuità operativa dell'azienda, generare impatti economici e reputazionali e minare la fiducia degli interlocutori esterni.	Rischio	Effettivo	Medio termine	-
Cultura aziendale	Maggiore coesione organizzativa grazie a una cultura aziendale condivisa che orienta comportamenti e obiettivi comuni tra lavoratori e management, facilitando un ambiente collaborativo e allineato.	Impatto positivo	Attuale	Breve termine	Operazioni proprie
Protezione dei whistleblower	Aumento della fiducia dei dipendenti grazie alla tutela dei whistleblower che rafforza il senso di sicurezza interna e promuove un clima aziendale aperto e trasparente nella gestione delle segnalazioni.	Impatto positivo	Attuale	-	Operazioni proprie
Rapporti con i fornitori	Continuità operativa e qualità del servizio garantite da relazioni solide con i fornitori che permettono una gestione più efficiente delle attività logistiche e una maggiore affidabilità nei confronti dei clienti.	Impatto positivo	Attuale	-	Catena del valore a monte-Operazioni proprie
	Miglioramento della reputazione aziendale grazie alla collaborazione con fornitori responsabili che adottano criteri ESG , contribuendo a rafforzare il posizionamento di CAL come operatore sostenibile e affidabile.	Opportunità	Effettivo	-	-
Prevenzione e rilevamento	Riduzione del rischio di comportamenti illeciti grazie a misure anticorruzione strutturate che comprendono il Modello 231, il Codice Etico e l'utilizzo del Contratto d'Appalto certificato, a garanzia di integrità e conformità.	Impatto positivo	Potenziale	-	Operazioni proprie- Catena del valore a valle
	Riduzione delle perdite economiche attraverso la prevenzione tempestiva di episodi corruttivi che consente di evitare contenziosi legali e danni finanziari, migliorando l'efficienza e la resilienza del sistema di controllo interno.	Opportunità	Effettivo	-	-

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

G1-1

La **cultura aziendale** di CAL Srl si fonda su valori di **legalità, trasparenza, rispetto e correttezza**, che rappresentano una guida quotidiana per l'agire delle persone e un riferimento per le relazioni con gli stakeholder. Questi principi sono formalizzati all'interno del **Codice Etico**, documento che costituisce un pilastro della cultura organizzativa e che esprime l'identità valoriale della Società.

Il presidio di tali valori sarà ulteriormente rafforzato attraverso l'elaborazione di mission, vision e valori condivisi, e la costituzione di un **cultural body aziendale**, come previsto dal piano strategico 2025.

Il **Codice Etico** si applica a tutti i soggetti che operano all'interno e per conto dell'azienda, inclusi amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti, collaboratori e consulenti. Ogni comportamento aziendale deve essere ispirato a buona fede, onestà e lealtà, a prescindere da eventuali vantaggi attesi per la Società.

La diffusione della cultura aziendale avviene attraverso strumenti formativi e momenti di comunicazione interna, come previsto anche dalla **procedura whistleblowing**. CAL promuove la **cultura dell'integrità, dell'etica e della responsabilità** attraverso l'adozione e il rispetto del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/01, rafforzando la consapevolezza diffusa dei comportamenti attesi.

CAL ha previsto anche la **redazione di un piano di sostenibilità** che includa strategie ESG e obiettivi qualitativi e quantitativi, contribuendo così a rendere strutturata e misurabile la cultura della sostenibilità.

È inoltre previsto l'**avvio di un processo per la valutazione della trasformazione in Società Benefit**, a dimostrazione dell'integrazione degli obiettivi di beneficio comune nella strategia aziendale.

La condotta d'impresa

CAL adotta un **approccio strutturato alla condotta etica**, improntato alla prevenzione di comportamenti illeciti, alla trasparenza e alla responsabilità. Il **Codice Etico** è integrato da un insieme di strumenti e procedure che regolano le relazioni con clienti, fornitori, pubbliche amministrazioni e stakeholder, garantendo standard elevati di affidabilità.

Tra i presidi più significativi figurano:

- il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01**, adottato in conformità alle Linee Guida di Confindustria;
- l'esplicito richiamo ai **principi contenuti nella Convenzione ONU** contro la corruzione, recepiti attraverso l'adesione alla normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione;
- l'**applicazione di procedure di controllo** e segregazione dei compiti nei processi sensibili, come la gestione degli acquisti e il ciclo attivo;
- il **divieto di omaggi e vantaggi personali** nelle relazioni d'affari, con obbligo di tracciabilità e giustificazione dei flussi economici e documentali.

Tali misure sono integrate da attività di formazione specifica, calibrata in base al ruolo e alle aree di rischio. Si prevede inoltre l'**adesione a UN Global Compact** per rafforzare ulteriormente l'allineamento ai principi universali su legalità, diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

È pianificata la **definizione di obiettivi ESG** quantitativi, misurabili e integrati nel **Piano di Sostenibilità 2025**, come target di riduzione delle emissioni, consumo idrico e produzione di rifiuti.

Whistleblowing e canali di segnalazione

CAL ha implementato un **sistema di segnalazione conforme al D.Lgs.**

24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937, per garantire un ambiente trasparente e sicuro, nel quale sia possibile segnalare eventuali comportamenti contrari alla legalità, al Codice Etico o al Modello 231.

Sono previsti diversi canali di segnalazione:

- **piattaforma online** sicura e anonima;
- **accesso alla piattaforma** dal sito aziendale;
- **sistema di messaggistica** vocale sulla piattaforma;
- **possibilità di incontro diretto** con il gestore della segnalazione, su richiesta.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche da soggetti esterni e sono gestite da un soggetto terzo e indipendente, che garantisce elevati standard di sicurezza e riservatezza, con **sistema no-log** per proteggere l'identità del segnalante. Il rafforzamento della **governance ESG** previsto include la definizione del ruolo del coordinatore ESG e il monitoraggio del piano, garantendo ulteriore presidio e coerenza anche su questi aspetti.

Aree maggiormente esposte al rischio di corruzione

Sebbene CAL non abbia adottato un sistema di gestione certificato (*come la ISO 37001*), ha identificato alcune aree organizzative particolarmente esposte al rischio corruttivo, in coerenza con il proprio Modello 231.

Tra queste:

- **l'area commerciale**, per le attività di negoziazione e definizione contratti con clienti e committenti;
- **la gestione degli acquisti**, per il presidio delle relazioni con fornitori;
- **i rapporti istituzionali**, per l'interazione con enti pubblici e procedure autorizzative.

Per ciascuna di queste aree sono stati introdotti presidi specifici:

- **tracciabilità delle operazioni**;
- **separazione dei ruoli decisionali**;
- **escalation nelle approvazioni**;
- **misure disciplinari e contrattuali** in caso di violazioni.

CAL conferma il proprio impegno a **promuovere comportamenti coerenti** con i principi internazionali in materia di legalità, trasparenza e integrità, e a **rafforzare** costantemente la propria **condotta d'impresa** anche attraverso la sensibilizzazione continua e il coinvolgimento attivo del personale.

Gestione dei rapporti con i fornitori

G1-2

CAL Srl adotta un **approccio responsabile** e collaborativo nella **gestione** dei rapporti con i **propri fornitori**, con particolare riferimento alle **società di servizio** che costituiscono un perno strategico del proprio modello operativo.

L'obiettivo è **garantire continuità, qualità e affidabilità nei servizi** erogati, promuovendo al contempo principi di legalità, trasparenza e rispetto delle normative lungo tutta la catena del valore. L'azienda riconosce il proprio ruolo di indirizzo anche nei confronti dei partner esterni e intende **rafforzare** progressivamente i **presidi ESG** in un'ottica di sostenibilità condivisa.

Il **piano strategico 2025-2027** prevede la definizione e implementazione di strumenti per rafforzare il **monitoraggio ESG nella supply chain**, in coerenza con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi e favorire l'inclusione di criteri ambientali, sociali e di governance nei contratti.

Il **disegno e set-up del processo di raccolta dati ESG**, inclusa l'elaborazione di dashboard e frequenze, supporterà la trasparenza e il monitoraggio continuo



della sostenibilità della catena di fornitura. Sistema contrattuale e presidio legale

I rapporti con i fornitori sono regolati attraverso **contratti di appalto vincolati** al rispetto del **CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione**, requisito considerato minimo per l'erogazione del servizio.

La solidità del quadro contrattuale è rafforzata dall'adozione del Modello 231 e dall'utilizzo del **contratto di appalto certificato**, introdotto dalla Riforma Biagi (*D.Lgs. 276/2003*), che consente una maggiore tracciabilità delle relazioni di lavoro e riduce il rischio di irregolarità.

Questo **presidio giuridico** rafforza il controllo sui rischi legati a frodi, sicurezza, corruzione o gestione del personale lungo la catena del valore.

Integrazione di criteri ESG nella catena di fornitura

Pur non disponendo ancora di un sistema strutturato per la valutazione ESG dei fornitori, CAL si impegna a promuovere **standard condivisi in materia ambientale, sociale e di governance**, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle società nei processi di trasformazione dei modelli operativi.

Tra le azioni già in atto, si segnalano:

- Il **suggerimento di strumenti organizzativi** per migliorare il work-life balance dei soci lavoratori;
- La **promozione di politiche retributive e contributive** conformi alla normativa vigente;
- Il **monitoraggio delle condizioni di sicurezza** sul lavoro nei cantieri, con obbligo di verifica dei requisiti di idoneità tecnico-professionale delle società subappaltatrici.

Tali azioni, anche se ancora in forma non formalizzata, costituiscono un primo passo verso la definizione di un sistema di monitoraggio e miglioramento continuo delle **performance ESG dei fornitori**, con l'obiettivo di consolidare una filiera più equa, trasparente e resiliente.

Nell'ambito del **Piano strategico** è inclusa anche l'ottimizzazione della documentazione contrattuale e l'adozione progressiva di **strumenti digitali per il monitoraggio ESG**.

Prevenzione e rilevamento della corruzione e della concussione

G1-3

CAL Srl adotta un approccio strutturato alla prevenzione della corruzione e della concussione, coerente con i principi di legalità, trasparenza e integrità che guidano l'agire aziendale. L'azienda mette in atto misure che si ispirano a standard di controllo rigorosi, formalizzati principalmente all'interno del **MOG 231**, del **Codice Etico** e della **Procedura Whistleblowing**.

Il **piano strategico** include l'introduzione di strumenti a **copertura dei rischi** connessi ai temi anticorruzione, tra cui un **rating di legalità** e l'**attestazione SOA**, che contribuiranno a rafforzare i presidi già in essere.

Sistemi di controllo e presidi organizzativi

CAL ha identificato le attività più esposte al **rischio di corruzione** attraverso un processo strutturato di **risk assessment**. Le aree sensibili includono, tra le altre, la **gestione degli acquisti**, i **rapporti con la Pubblica Amministrazione**, i **flussi finanziari** e la **gestione del ciclo attivo**.

Per ciascun processo critico, l'azienda ha adottato principi di comportamento e controllo che includono:

- **segregazione delle funzioni** e tracciabilità documentale;
- **utilizzo esclusivo di sistemi bancari** per transazioni economiche;
- **analisi preventiva** di transazioni anomale;
- **obbligo di causali esplicite** e documentazione di supporto.

Tali presidi sono supervisionati da un **Organismo di Vigilanza** (OdV) indipendente, che riceve flussi informativi periodici e ha facoltà di intervento in caso di scostamenti o criticità.

In coerenza con le azioni pianificate, si prevede l'erogazione di ore di formazione anticorruzione e il monitoraggio di eventuali episodi corruttivi, anche per fini reputazionali e di rendicontazione.

I fornitori sono coinvolti nel rispetto di clausole etiche, e in caso di violazione sono previste sanzioni.

Anonimato nei Canali di segnalazione e whistleblowing

CAL ha implementato un sistema avanzato di segnalazione, conforme al D.Lgs. 24/2023, che garantisce l'anonimato, la protezione dei segnalanti e la gestione imparziale delle segnalazioni. Sono attivi diversi canali, tra cui:

- **piattaforma digitale** sicura con sistema no-log;
- **accesso diretto dal sito web** aziendale;
- **sistema di messaggistica vocale**;
- **possibilità di incontro personale** su richiesta.

Il sistema è gestito da un **soggetto terzo** e indipendente, che garantisce elevati **standard di sicurezza**, inclusa la **crittografia** avanzata e il rispetto della **normativa GDPR**. Le **segnalazioni**, una volta ricevute, sono trattate con la **massima riservatezza** e analizzate in base a una procedura formalizzata, che include misure disciplinari e, se necessario, l'attivazione di audit o indagini interne.

Formazione e sensibilizzazione

Il **Modello 231 di CAL** prevede attività di formazione e aggiornamento dedicate alla **diffusione della cultura dell'etica**, alla comprensione dei presidi di controllo e alla conoscenza dei rischi di corruzione. I **contenuti formativi** sono differenziati in base al ruolo e

all'esposizione al rischio, con particolare attenzione ai soggetti apicali, all'area acquisti, all'ufficio amministrativo-finanziario e ai responsabili di processo. La **formazione** viene periodicamente erogata anche in occasione dell'adozione o dell'aggiornamento dei **modelli organizzativi**.

Coinvolgimento dei fornitori e clausole contrattuali

I principi del **Modello 231** e del **Codice Etico** sono estesi anche ai **fornitori**, che sono tenuti a rispettare specifiche clausole contrattuali in materia di legalità e integrità. In caso di violazioni, sono previste sanzioni e la risoluzione contrattuale, oltre a eventuali azioni legali. Questa misura rafforza la **responsabilizzazione lungo la catena del valore** e contribuisce a diffondere una **cultura della compliance** anche all'esterno dell'organizzazione.

Metriche e obiettivi

Episodi di corruzione o concussione

G1-4

Nel corso del biennio 2023-2024, CAL **non ha registrato** episodi di **corruzione o concussione**. L'assenza di eventi corruttivi dimostra l'efficacia del **sistema interno di controllo** e prevenzione dei reati, fondato su una **solida struttura organizzativa** e su **procedure consolidate**.

Tra queste figurano il Codice Etico, il Modello 231/2001, la segregazione delle funzioni e la tracciabilità dei pagamenti, oltre a meccanismi di autorizzazione, controllo e verifica ex post che coprono l'intero ciclo di approvvigionamento e gestione finanziaria.

Il **flusso di informazioni verso l'Organismo di Vigilanza**, previsto in caso di anomalie, rafforza ulteriormente i presidi.

Il **monitoraggio continuo** e l'introduzione futura di **sistemi di controllo avanzati**, come previsto nel piano, potranno rafforzare ulteriormente questa condizione.

Influenza politica e attività di lobbying

G1-5

CAL non ha svolto attività di lobbying o influenze politiche nel periodo di rendicontazione. In linea con i propri principi etici, la società **non ha effettuato contributi**, diretti o indiretti, a partiti politici, organizzazioni collegate o iniziative di natura politica.

Le uniche **elargizioni liberali** sono effettuate **previa approvazione** del Consiglio di Amministrazione, con finalità esclusivamente sociali e in piena trasparenza. **Non risultano spese** in natura né adesioni a registri ufficiali di **lobbying** o **contributi** a gruppi di pressione.

Pratiche di pagamento

G1-5

CAL adotta un **processo strutturato** per la **gestione dei pagamenti**, finalizzato a garantire tempestività, tracciabilità e correttezza.

Il processo prevede una netta segregazione dei compiti tra autorizzazione (*funzione interessata e direzione acquisti*), verifica (*funzione amministrativa*) ed esecuzione (*amministrazione*), con un utilizzo esclusivo di strumenti tracciabili come il bonifico bancario.

I **termini di pagamento** sono definiti contrattualmente e rispettati salvo anomalie. L'azienda effettua controlli periodici sulla corrispondenza tra pagamenti e documentazione contrattuale, evitando sistematicamente l'accumulo di ritardi verso i fornitori, inclusi quelli di minori dimensioni.

I **controlli periodici** saranno ulteriormente supportati da strumenti di controllo di gestione e dashboard ESG, previsti tra le azioni del piano strategico.

Tali strumenti aiuteranno a **ottimizzare la documentazione** e **monitorare eventuali scostamenti**, garantendo continuità operativa anche con i fornitori più piccoli. È prevista anche l'**automazione progressiva** di questi processi, che consentirà di incrementare la frequenza degli aggiornamenti e migliorare la tempestività dei dati gestionali.

CAL assicura una gestione dei pagamenti trasparente e puntuale, basata su controlli strutturati e strumenti tracciabili. L'evoluzione verso sistemi automatizzati rafforzerà la tempestività e la correttezza nei rapporti con i fornitori





A Cerved Company

Il presente documento è stato elaborato con il supporto di MBS Consulting

Graphic Design by ANNA CERVETTO & SARA PRINA



Trasformiamo le sfide in soluzioni vincenti